



FRENDY ENERGY

l'energia amica

RELAZIONE FINANZIARIA CONSOLIDATA AL 30 GIUGNO 2016

Frendy Energy S.p.A.

Sede legale - Via Fiume 11 – 50123 Firenze – Iscrizione Camera di Commercio di Firenze n. REA 568207 –
Numero di codice fiscale - Partita iva e Iscrizione al Registro Imprese di Firenze n. 05415440964 –
Capitale sociale euro 14.744.798,00 i.v.

Sommario

- 1 Organi sociali
- Bilancio Consolidato Intermedio
- 2 Stato patrimoniale consolidato al 30 giugno 2016
- 3 Conto economico consolidato al 30 giugno 2016
- 4 Rendiconto finanziario consolidato al 30 giugno 2016
- 5 Note illustrative al Bilancio Consolidato Intermedio
- 6 Relazione Intermedia sull'andamento della gestione

1. Organi sociali

Consiglio di Amministrazione (1)

Presidente	Rinaldo Denti
Consiglieri	Tiziana Cumerlato
	Adriano Pala Ciurlo
	Massimo Pretelli
	Federico Oriani
	Saccardi Rita
	Isola Roberto

Organi di controllo (2)

Presidente	Rossana Faustini
Sindaci Effettivi	Maurizio Chilleri
	Maurizio Migliorini
Sindaci Supplenti	Claudia Ferretti
	Filippo Niccoli

Società di Revisione (3) PKF Italia S.p.A.

Note:

- (1) Il Consiglio di Amministrazione in carica è stato nominato con assemblea del 04 maggio 2016, con durata della carica fino all'approvazione del bilancio che si chiuderà al 31 dicembre 2018. Ai membri del Consiglio di Amministrazione oltre ai rimborsi spese dovuti per il mandato è stato attribuito un compenso di euro 400,00 lordo, cadauno come gettone di presenza, sia per le adunanze del consiglio sia per le assemblee dei soci a cui gli stessi consiglieri presenzieranno.
- (2) Il collegio sindacale è stato riconfermato con verbale di assemblea ordinaria dei soci del 29 aprile 2014 e durerà in carica fino all'approvazione del bilancio che si chiuderà al 31 dicembre 2016.
- (3) L'assemblea dei soci in data 29 aprile 2014 ha rinnovato l'incarico per la revisione legale dei conti, relativamente agli esercizi 2014-2015 e 2016, alla società di revisione PKF Italia S.p.A..

2. Stato Patrimoniale Consolidato al 30 giugno 2016

Stato Patrimoniale Consolidato - Attivo	Al 30.06.2016	31/12/2015
A) Crediti verso Soci per vers. ancora dovuti		-
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I Immobilizzazioni immateriali		
1 Costi impianto e ampliamento	187.868	254.726
2 Costi di ricerca sviluppo e pubblicità.	5.208	6.600
3 Diritti di brevetto industriali e diritti di utilità opere d'ingegno	6.813	2.501
4 Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	84.341	86.604
5 Avviamento	1.828.845	1.896.536
5bis Differenza da consolidamento	74.476	45.113
6 Immobilizzazioni in corso e acconti	134.299	134.299
7 Altre attività immateriali	62.567	67.495
Totale Immobilizzazioni immateriali	2.384.417	2.493.875
II Immobilizzazioni materiali		
1 Terreni e fabbricati	3.940.051	3.955.159
2 Impianti e macchinario	23.812.775	24.396.554
3 attrezzature ind. E commerciali	13.701	15.517
4 Altri beni	1.967	3.115
5 Immobilizzazioni in corso e acconti	1.253.106	305.491
Totale Immobilizzazioni materiali	29.021.600	28.675.835
III Immobilizzazioni finanziarie		
1 Partecipazioni		
d) Altre imprese	7.502	7.502
2 Crediti		
esigibili oltre l'esercizio	25.849	25.849
Totale immobilizzazioni finanziarie	33.351	33.351
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	31.439.367	31.203.060
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
II Crediti		
1 Verso clienti	1.281.407	1.442.656
a)entro esercizio successivo	1.281.407	1.442.656
4-bis Crediti tributari	646.225	828.819
a)entro esercizio successivo	646.225	828.819
4-ter Imposte anticipate	403.096	392.499
a)entro esercizio successivo	339.564	332.752
b)oltre esercizio successivo	63.532	59.747
5 Verso altri	791.656	894.593
a)entro esercizio successivo	791.656	893.508
b)oltre esercizio successivo	-	1.085
Totale Totale crediti	3.122.384	3.558.567
5 Azioni proprie	238.660	192.192
6 obbligazioni proprie	426.450	31.765
III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	665.110	223.957
IV Disponibilità liquide		
1 Depositi bancari e postali	3.370.720	5.210.937
3 Denaro e valori in cassa	327	375
Totale disponibilità liquide	3.371.047	5.211.312
TOT. ATTIVO CIRCOLANTE	7.158.541	8.993.835
D) Ratei e risconti attivi	444.001	654.375
TOTALE ATTIVITA'	39.041.909	40.851.271

Stato Patrimoniale Consolidato -Passivo	30/06/2016	31/12/2015
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	14.744.798	11.905.657
II - Riserva da sovrapprezzo azioni	4.016.938	5.694.862
IV - Riserva legale	39.588	24.156
VI - Riserve per azioni proprie in portafoglio	238.660	192.192
VI bis - Riserva di consolidamento	40.796	40.796
VI ter - Altre riserve:		
Riserva straordinaria	220.257	256.895
Versamenti c/futuro aumento di capitale	2.618	2.618
Totale altre riserve	222.875	259.513
VIII Utili (perdite) portati a nuovo	91.066	217.958
IX Utile (perdita) di periodo del Gruppo	19.340	181.740
Totale patrimonio netto di gruppo	19.414.061	18.516.873
I Capitale e Riserve di terzi	4.708.536	5.166.786
IX Utile (perdita) di periodo di terzi	(19.231)	(120.273)
Totale patrimonio netto di terzi	4.689.305	5.046.514
Totale patrimonio netto Consolidato	24.103.366	23.563.387
B) FONDI		
2) Fondo imposte, anche differite	203.499	199.788
Totale Fondi	203.499	199.788
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		-
D) DEBITI		
2 Obbligazioni convertibili		
esigibili oltre l'esercizio	3.562.500	4.875.000
Totale Obbligazioni convertibili	3.562.500	4.875.000
3 Debiti verso Soci per finanziamenti		
esigibili oltre l'esercizio	3.188.852	3.504.552
Totale debiti verso soci per finanziamenti	3.188.852	3.504.552
4 Debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio	415.760	977.562
esigibili oltre l'esercizio	4.811.935	4.906.319
Totale debiti verso banche	5.227.695	5.883.881
5 Debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio	273.545	283.397
esigibili oltre l'esercizio	1.138.348	1.271.363
Totale debiti verso altri finanziatori	1.411.893	1.554.761
7 Debiti v/fornitori		
esigibili entro l'esercizio	865.953	883.735
Totale debiti vs fornitori	865.953	883.735
12 Debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio	89.161	166.241
Totale 12	89.161	166.241
13 Debiti v/istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio	-	1.290
Totale debiti verso istituti di previdenza	-	1.290
14 Altri debiti		
esigibili entro l'esercizio	323.938	162.813
Totale altri debiti	323.938	162.813
TOTALE DEBITI	14.669.992	17.032.273
E) RATEI E RISCONTI PASSIVI	65.051	55.823
TOTALE PASSIVITA'	39.041.908	40.851.271

3. Conto Economico Consolidato al 30 giugno 2015

CONTO ECONOMICO	30/06/2016	30/06/2015
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1 Ricavi vendite e prestazioni	1.612.867	1.856.615
2)Var. Rimanenze pr. in lavor., semil. e finiti		
3) Variazione dei lavori in corso su ordinazione		
4 Incremento di immobilizzazioni per lavori interni		
Contributi in conto esercizio		
Altri ricavi	302.387	202.319
5) Totale altri ricavi	302.387	202.319
Totale valore della produzione	1.915.254	2.058.934
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6 Materie prime, sussidiarie di consumo e di merci	(2.031)	(2.797)
7 Servizi	(338.565)	(275.634)
8 Godimento beni di terzi	(250.819)	(215.605)
9) Per il personale:		
10 Ammortamenti e svalutazioni		
a)ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	(160.867)	(235.058)
b)ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	(836.493)	(876.360)
c) svalutazioni delle immobilizzazioni	-	
d) svalutazione di crediti dell'attivo circolante		
Totale ammortamenti e svalutazioni	(997.360)	(1.111.418)
11) variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lav. e finiti		
12) Accantonamenti per rischi		
13) Altri accantonamenti		
14 Oneri diversi di gestione	(46.677)	(70.552)
TOT. COSTI DELLA PRODUZIONE	(1.635.452)	(1.676.006)
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DI PRODUZIONE	279.802	382.928
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
15 Proventi da partecipazioni	3.231	-
a) da imprese controllate	1.035	-
c) da altre imprese	2.196	-
16 Altri proventi finanziari	55.109	23.901
c) imprese controllate	22.653	-
d) proventi diversi dai precedenti	32.456	23.901
17 Interessi e altri oneri finanziari	(282.560)	(362.375)
a) da imprese controllate	(19)	-
d) v/altre imprese	(282.541)	(362.375)
17-bis) utili e perdite su cambi		
TOT. PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	(224.220)	(338.474)
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FIN.RIE		
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FIN.RE	-	-
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20 Proventi	-	71.293
21 Oneri	-	15.562
TOT. PARTITE STRAORDINARIE	-	55.731
RISULT. PRIMA DELLE IMPOSTE	55.584	100.185
22 Imposte sul reddito d'esercizio,		
a) Imposte correnti	62.342	75.968
b) Imposte anticipate	(7.072)	14.115
c) imposte differite	205	42.682
TOTALE IMPOSTE	55.475	132.765
23 UTILE (PERDITA)	109	(32.580)
<i>utile (perdita) Esercizio di Terzi</i>	<i>(19.231)</i>	<i>(32.135)</i>
<i>utile (perdita) Esercizio di gruppo</i>	<i>19.340</i>	<i>(447)</i>

4. Rendiconto Finanziario Consolidato al 30 giugno 2016

Rendiconto finanziario consolidato

Dati in Euro	30.06.2016	31.12.2015
A. Flussi finanziari derivanti dalla gestione reddituale (metodo indiretto)		
Utile (perdita) di periodo consolidata	109	61.466
Imposte sul reddito	55.475	121.366
Interessi passivi/(interessi attivi) (Dividendi)	224.220	677.853
(Plusvalenze)/minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	-	-
1. Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	279.804	860.685
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel CCN</i>	-	-
Accantonamenti ai fondi	-	-
Ammortamenti delle immobilizzazioni materiali	836.493	1.763.234
Ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali	160.867	472.753
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	-	-
Altre rettifiche per elementi non monetari	-	-
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del CCN	1.277.164	3.096.672
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(incremento) delle rimanenze		3.849
Decremento/(incremento) dei crediti vs clienti	161.249	182.646
Decremento/(incremento) dei crediti vs controllate (al netto finanziamenti a supporto del patrimonio)	-	-
Decremento/(incremento) dei crediti tributari, imp. anticipate e differite	171.998	784.937
Decremento/(incremento) dei crediti vs altri	102.937	48.381
Incremento/(decremento) dei debiti verso fornitori	(17.782)	153.763
Incremento/(decremento) dei debiti tributari	(132.555)	(229.628)
Incremento/(decremento) dei debiti previdenziali e verso altri	159.835	229.576
Decremento/(incremento) ratei e risconti attivi	59.091	(2.419)
Decremento/(incremento) Fondi	3.711	52.433
Incremento/(decremento) ratei e risconti passivi	(59.210)	9.522
	-	-
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del CCN	1.722.726	4.329.732
<i>Altre rettifiche</i>	-	-
Interessi incassati/(pagati)	(155.782)	(483.297)
(Imposte sul reddito pagate)	-	(110.644)
4. Flusso finanziario dopo le altre rettifiche	1.570.655	3.735.791
Flusso finanziario della gestione reddituale (A)	1.570.655	3.735.791
	-	-
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>	-	-
(Investimenti)	(10.429)	(60.120)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-

<u>Immobilizzazioni materiali</u>	-	-
(Investimenti)	(1.031.715)	(1.356.874)
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
<u>Immobilizzazioni finanziarie</u>	-	-
(Investimenti)	-	-
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	-
<u>Attività finanziarie non immobilizzate</u>	-	-
(Investimenti)	(394.685)	-
Prezzo di realizzo disinvestimenti	-	10.912
<u>Acquisizione o cessione di società controllate o di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide</u>	(529.500)	-
-	-	(36.920)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(1.966.329)	(1.443.002)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento	-	-
<u>Mezzi di terzi</u>	-	-
Incremento (decremento) debiti a breve verso banche	(561.802)	(1.148.905)
Rimborso finanziamenti soci	(315.700)	(158.034)
Rimborso finanziamenti leasing	(142.868)	(266.386)
Rimborso finanziamenti bancari	(94.384)	(883.130)
<u>Mezzi propri</u>	-	-
Aumento di capitale a pagamento	-	-
Aumento di capitale e riserve da conversione POC	-	-
Cessione (acquisto) di azioni proprie e obbligazioni	(46.468)	(125.464)
Dividendi (e acconti su dividendi) pagati	(283.368)	-
Riduzione Patrimonio netto di Terzi	-	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(1.444.591)	(2.581.919)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(1.840.264)	(289.130)
Disponibilità liquide ad inizio periodo	5.211.312	5.500.443
Variazione delle disponibilità liquide	(1.840.265)	(289.131)
Disponibilità liquide a fine periodo	3.371.047	5.211.312

Struttura e contenuto del Bilancio Consolidato Intermedio

La presente situazione patrimoniale, economica e finanziaria consolidata al 30 giugno 2016 è stata redatta in conformità alle norme in materia di bilancio consolidato introdotte dal D. Lgs. 127/1991 in attuazione della VII Direttiva C.E.E. e successive modifiche ed integrazioni seguendo lo schema previsto dal suddetto decreto.

Tale situazione così redatta rappresenta fedelmente le scritture contabili che riflettono tutte le operazioni poste in essere dalle società consolidate e si compone dei seguenti documenti:

- 1) Stato patrimoniale consolidato;
- 2) Conto economico consolidato;
- 3) Note illustrative

La situazione viene redatta con gli importi espressi in unità di euro, i commenti delle note illustrative possono essere riportati in euro migliaia.

La relazione semestrale per il periodo di sei mesi chiuso al 30 giugno 2016 è stata redatta in conformità al principio contabile nazionale OIC 30 "bilanci intermedi".

Avviso di Borsa Italiana n. 14.484 e comparabilità con i periodi precedenti.

Nel rispetto delle raccomandazioni di Borsa Italiana riportate nell'Avviso n. 14.484 del 22.07.2016, il presente bilancio consolidato abbreviato semestrale al 30.06.2016 è stato redatto applicando i medesimi principi utilizzati in ambito del bilancio consolidato al 31.12.2015, senza pertanto considerare applicabili le novità normative apportate dal D.Lgs. 139 del 18.08.2015 (cd "decreto bilanci").

Conseguentemente, nel presente bilancio consolidato semestrale abbreviato, il valore delle azioni proprie detenute in portafoglio al 30.06.2016 risulta esposto alla voce "*attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni*" dell'attivo patrimoniale e la corrispondente "*riserva azioni proprie in portafoglio*" è esposta fra le voci del patrimonio netto, viceversa una anticipata applicazione nel bilancio consolidato abbreviato al 30 giugno 2016 delle previsioni del D.Lgs. 139/2015 avrebbe comportato una riduzione del valore dell'attivo patrimoniale per un importo pari ad Euro 238 migliaia circa, ed una corrispondente riduzione del valore del patrimonio netto consolidato.

CRITERI DI CONSOLIDAMENTO

Area di Consolidamento

Il presente Bilancio Intermedio Consolidato comprende la situazione semestrale della Capogruppo Frendy Energy S.p.A. e quelle delle società nelle quali essa detiene direttamente il controllo ai sensi dell'art. 2359 C.C..

Di seguito si riportano le società incluse nell'area di consolidamento al 30 giugno 2016.

Elenco delle società consolidate con il metodo del consolidamento integrale:

Gruppo Frendy Energy al 30 giugno 2016			
Denominazione	Sede	Capitale	% di possesso del Gruppo
Frendy Energy S.p.A.	Firenze (FI)	14.744.798	Capogruppo
Alfa Idro S.r.l.	Costigliole D'Asti (AT)	20.360	100,00%
Beta Idro S.r.l.	Costigliole D'Asti (AT)	10.000	51,00%
Gamma Idro S.r.l.	Costigliole D'Asti (AT)	10.000	51,00%
Idrocarrù S.r.l.	Costigliole D'Asti (AT)	20.410	51,00%
Frendy Scotta S.r.l.	Firenze (FI)	2.000.000	51,00%
C.C.S. Blu S.r.l.	Costigliole D'Asti (AT)	183.674	100,00%
Idro Blu S.r.l.	Novara (NO)	100.000	51,00%

Le percentuali di possesso si riferiscono alle quote detenute direttamente dalla Capogruppo, non vi sono quote detenute indirettamente o per interposta persona.

Si evidenzia inoltre che:

- non sussistono partecipazioni in imprese consolidate con il metodo del patrimonio netto;
- non sussistono partecipazioni in imprese consolidate con il metodo proporzionale;
- non sussistono partecipazioni in imprese controllate o collegate iscritte al valore di costo.

Variazioni dell'area di consolidamento

Nel corso del primo semestre 2016 sono avvenute le seguenti operazioni con conseguenti effetti sull'area di consolidamento:

- In data 04 gennaio 2016 la Capogruppo ha acquistato dal socio di minoranza una quota di partecipazione nella società controllata C.C.S. Blu S.r.l. del valore nominale di Euro 90.000, pari al 49,00% del capitale sociale, per un corrispettivo di Euro 441.200 oltre al subentro nel finanziamento del socio di minoranza per Euro 58.800 così per un corrispettivo complessivo di Euro 500.000. Per effetto della predetta operazione la percentuale di partecipazione detenuta dal Gruppo al capitale sociale di C.C.S. Blu S.r.l. è

incrementata dal 51,00% del 31.12.2015 al 100% al 30 giugno 2016.

- ii. In data 04 gennaio 2016 la Capogruppo ha acquistato dal socio di minoranza una quota di partecipazione nella società controllata Alfa Idro S.r.l. del valore nominale di Euro 9.950, pari al 49,00% del capitale sociale, per un corrispettivo di Euro 88.300 oltre al subentro nel finanziamento del socio di minoranza per Euro 117.700 così per un esborso complessivo di euro 206.000. Per effetto della predetta operazione la percentuale di partecipazione detenuta dal Gruppo al capitale sociale di Alfa Idro S.r.l. è incrementata dal 51,00% del 31.12.2015 al 100% al 30 giugno 2016.

Principi di consolidamento

I principi di consolidamento adottati sono i seguenti;

- Il valore delle partecipazioni consolidate con il metodo integrale è stato eliminato contro il relativo patrimonio netto, a fronte dell'assunzione delle attività e passività delle partecipate. In sede di prima eliminazione, la differenza positiva che scaturisce fra il costo di acquisto e la corrispondente frazione di patrimonio netto contabile, ove non imputabile ad elementi dell'attivo od del passivo, ma riconducibile alla presenza di avviamento, viene iscritta alla voce dell'attivo denominata "Differenza di consolidamento". La differenza iniziale negativa da annullamento è imputata, ove possibile, alle attività iscritte per valori superiori al loro valore recuperabile e alle passività iscritte ad un valore inferiore al loro valore di estinzione. L'eventuale eccedenza negativa, se non è riconducibile alla previsione di perdite, ma al compimento di un buon affare, si contabilizza per intero come "Riserva di consolidamento", viceversa viene allocata alla voce del passivo "Fondo di consolidamento per rischi ed oneri futuri" qualora la differenza sia relativa, in tutto o in parte, alla previsione di risultati economici futuri sfavorevoli.
- Le svalutazioni, gli accantonamenti ed i ripristini di valore di partecipazioni immobilizzate in imprese consolidate, sono state eliminate.
- Le quote di patrimonio netto e di risultato d'esercizio di pertinenza degli azionisti di minoranza delle partecipate vengono esposte separatamente, rispettivamente alle voci "capitale e riserve di terzi" e "utile (perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi".
- Eventuali partecipazioni in imprese collegate sono iscritte al valore conseguente all'applicazione del metodo del patrimonio netto.
- Eventuali partecipazioni in imprese collegate in liquidazione od inattive alla data di riferimento del bilancio consolidato sono mantenute iscritte al criterio del costo.
- Le partite reciproche di debito e di credito e di costo e di ricavo tra le società consolidate con il metodo integrale sono state eliminate.
- Sono altresì eliminati gli eventuali dividendi distribuiti dalle società del Gruppo e percepiti da società del Gruppo.

- Sono eliminate le eventuali plusvalenze per cessioni di immobilizzazioni fra società del Gruppo o gli utili e perdite infragruppo.
- Non vengono rilevate imposte sugli utili non distribuiti delle società consolidate in quanto si presume che gli utili eventualmente distribuiti non saranno assoggettati ad ulteriore tassazione per la società controllante o che comunque saranno reinvestiti permanentemente all'interno del Gruppo.

Si segnala inoltre che:

- Nel bilancio consolidato intermedio al 30 giugno 2016 è continuato il processo di ammortamento delle iniziali differenze di consolidamento iscritte in bilancio e relative alle società consolidate con il metodo integrale.
- Con riguardo ai contratti di leasing, per i quali sussistono i presupposti, è stato applicato il metodo finanziario di contabilizzazione stabilito dallo IAS 17 e raccomandato dal principio contabile OIC 17.

CRITERI DI VALUTAZIONE

Introduzione

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del codice civile. Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopraccitate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali formulati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e dall'Organismo Italiano di Contabilità.

Principi generali di redazione della relazione semestrale consolidata

I criteri utilizzati nella formazione dei prospetti sia dello stato patrimoniale consolidato che del conto economico consolidato al 30 giugno 2016 non si discostano da quelli utilizzati per la formazione dei medesimi prospetti al 30 giugno 2015 ed al 31 dicembre 2015. In particolare vi è continuità sia nelle valutazioni e che nei medesimi principi.

La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza nella prospettiva della continuazione dell'attività.

Nella redazione della relazione semestrale consolidata sono stati osservati i seguenti principi generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione

dell'attività;

- sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data del 30.06.2016;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza del periodo indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza del periodo anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

L'applicazione del principio di prudenza ha comportato la valutazione individuale degli elementi componenti le singole poste o voci delle attività o passività, per evitare compensazioni tra perdite che dovevano essere riconosciute e profitti da non riconoscere in quanto non realizzati.

In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti).

La continuità di applicazione dei criteri di valutazione nel tempo rappresenta elemento necessario ai fini della comparabilità dei bilanci della società nei vari periodi.

Non si sono verificati casi eccezionali tali da richiedere la deroga obbligatoria prevista dal quarto comma dell'articolo 2423 del Codice Civile, parimenti, non essendosi verificate modifiche di valutazione tra i due esercizi, non vi è stata necessità di ricorrere alla deroga facoltativa consentita dal secondo comma dell'articolo 2423 bis del Codice Civile. Si precisa che, se pur non richiesto dalle norme civilistiche, vengono ugualmente forniti dettagli, specifiche e composizioni di poste relativamente alle voci di bilancio più significative, in presenza di informazioni ritenute utili o necessarie alla lettura del bilancio e nell'ottica di voler privilegiare il principio di chiarezza e trasparenza del bilancio stesso.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali risultano iscritte al costo di acquisto o di realizzazione, comprensivo dei relativi oneri accessori, con il consenso, ove richiesto, del Collegio Sindacale

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o spesa. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo in ogni caso non superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Voce di Bilancio	Tipologia	Vita utile	Aliquota utilizzata
1) Costi di impianto e ampliamento	Spese e costi per aumento capitale sociale; spese per quotazione; spese emissione prestito obbligazionario; altri.	5 anni	20%
2) Costi di ricerca sviluppo e pubblicità	Sito web, spese di ricerca e sviluppo turbine; spese di pubblicità	5 anni	20%
3) Diritti di brevetto industriale, utilizzazione delle opere dell'ingegno	Brevetti industriali	3 anni	33%
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Marchi industriali	3 anni	33%
"	Concessione derivazione acque	durata delle concessioni	circa 4%
5) Avviamento	Avviamento La Peschiera, Avviamento Monchiero.	20 anni	5%
5bis) Differenze di Consolidamento	Differenze di primo consolidamento delle controllate, non allocate ad altre voci diverse di stato patrimoniale.	5 anni	20%
7) Altre	Oneri accessori a finanziamenti	Durata finanziamento	circa 10%
"	Migliore su beni di terzi	14 anni/durata concessioni	circa 7%

Non sono state effettuate svalutazioni ex-art. 2426, primo comma, n.3, codice civile, eccedenti quelle previste dal piano di ammortamento prestabilito.

I costi di impianto e di costituzione, aventi utilità pluriennale, sono esposti nell'apposita voce dell'attivo ed ammortizzati in quote costanti in relazione alla loro presunta utilità futura e comunque in un periodo non superiore ai 5 anni.

Immobilizzazioni Materiali

Il valore di iscrizione dei cespiti acquisiti corrisponde al costo di acquisto comprensivo di oneri accessori secondo i criteri disposti dell'art. 2426 del C.C. comma I esposto al netto dei relativi fondi ammortamenti.

Qualora, indipendentemente dall'ammortamento già contabilizzato, risulti una perdita durevole di valore, l'immobilizzazione in oggetto viene svalutata. Quando vengono meno i motivi delle svalutazioni, le immobilizzazioni sono rivalutate nei limiti delle svalutazioni effettuate e tenuto conto dell'ammortamento maturato.

Il valore d'iscrizione viene sistematicamente ammortizzato a quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzo di tali beni.

La durata ipotizzata per il processo di ammortamento, distinta per singola categoria, risulta la seguente:

Voci bilancio	Descrizione bene	Vita utile	Aliquota Ammortamento
1) terreni e fabbricati	Fabbricati	33,33 anni	3%
2) impianti e macchinari	Centrali idroelettriche	durata delle concessioni	circa 4%
" "	Impianti specifici	durata delle concessioni	Circa 4%
" "	Apparecchi elettronici	5 anni	20%
" "	Opere Idrauliche fisse	100 anni	1%
3) attrezzature industriali e commerciali	Attrezzature industriali	4 anni	25%
" "	Attrezzatura varia	10 anni	10%
4) altri beni	Mobili ed arredi	8 anni	12%

Relativamente alle centrali idroelettriche come precisato queste vengono ammortizzate al minor periodo fra la vita utile della centrale idroelettrica e la durata della concessione e nell'anno in cui entrano in produzione.

Pertanto, per quanto sopra, le centrali idroelettriche, pur avendo una durata della vita media superiore ai 25 anni, il Gruppo ha previsto di eseguire il loro ammortamento in base alla durata della concessione di ogni singola centrale.

Relativamente agli altri beni materiali acquisiti nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state invece applicate nella misura del 50% ritenendo che ciò consenta comunque la corretta rappresentazione in bilancio degli ammortamenti e del valore dei beni.

Le svalutazioni e le rivalutazioni sono effettuate applicando i criteri previsti per le immobilizzazioni immateriali. I costi per migliorie, ammodernamenti e trasformazioni aventi natura incrementativa sono patrimonializzati, mentre le spese di manutenzione e riparazione ordinarie sono imputate a Conto Economico nell'esercizio in cui sono sostenute.

Non avendo peraltro effettuato svalutazioni in precedenti esercizi non si è reso necessario l'eventuale successivo ripristino di valore, dovuto al venir meno delle cause generatrici.

I costi di acquisto dei beni materiali strumentali, di non rilevante valore unitario e di veloce sostituzione, sono stati interamente spesi nel Conto Economico nella voce B6.

Capitalizzazione di oneri finanziari

Nel corso del primo semestre 2016 il Gruppo non ha proceduto a nessuna capitalizzazione di interessi.

Partecipazioni

Le Partecipazioni sono iscritte, se aventi carattere di investimento durevole, tra le immobilizzazioni finanziarie o, se acquistate per il successivo smobilizzo, tra le attività che non costituiscono immobilizzazioni.

Le immobilizzazioni finanziarie, costituite da crediti, sono esposte al loro valore nominale eventualmente ricondotto al presumibile valore di realizzo.

Crediti

I crediti sono esposti al loro presumibile valore di realizzo, ottenuto mediante l'iscrizione di idonei fondi di svalutazione determinati in base ai principi di prudenza. In tale voce sono incluse sia le fatture già emesse che i corrispettivi per prestazioni effettuate, conseguiti a titolo definitivo, ma non ancora fatturati.

Azioni Proprie

Le azioni proprie sono state iscritte nell'attivo circolante stante la volontà di non detenerle per un lungo periodo nel portafoglio in quanto utilizzate quale mezzo di pagamento per l'acquisizione di partecipazioni ritenute strategiche per lo sviluppo del Gruppo.

Ai sensi dell'art. 2357 ter del cc. ultimo comma, viene costituita una riserva indisponibile pari all'importo delle azioni proprie iscritte nell'attivo del bilancio e solo in presenza di cessione o annullamento procederà a rettificare tale valore. Quando vengono cedute si usa il criterio del Lifo a scatti annuali, nel caso di diminuzione delle quantità (art. 92.3, seconda parte) e pertanto, in caso di vendita si assumono per realizzati le azioni entrate per ultime rispetto alla data di chiusura dell'esercizio (Lifo a scatti annuali) e non rispetto alla data di vendita (Lifo continuo).

Obbligazioni Proprie

Le obbligazioni proprie sono state iscritte nell'attivo circolante stante la volontà della direzione di non detenerle fino alla data della conversione e/o comunque non sono destinate a permanere durevolmente nel patrimonio. Le obbligazioni proprie sono valutate in base al minor valore tra il prezzo di acquisto ed il valore di realizzo desumibile dai valori di mercato.

Ratei e Risconti

I ratei e i risconti includono quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, la cui entità varia in ragione del tempo, in applicazione del principio della competenza.

Fondi rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri riguardano costi e oneri di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali alla chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

Debiti

Sono iscritti al loro valore nominale.

Conti d'ordine

Gli impegni e le garanzie prestate sono indicate al loro valore contrattuale.

Ricavi

Sono contabilizzati a Conto Economico secondo il principio della competenza economica.

Costi

I costi e le spese sono contabilizzati seguendo il criterio della competenza.

Imposte sul reddito

Sono iscritte in base al calcolo del reddito imponibile in conformità alle disposizioni di legge e il debito previsto verso l'Erario è rilevato alla voce "Debiti tributari".

Sono inoltre stanziati imposte differite e anticipate calcolate sulle differenze temporanee tra i valori patrimoniali iscritti in bilancio e i corrispondenti valori riconosciuti ai fini fiscali. Le imposte differite sono rilevate indipendentemente dalla situazione fiscale presente o prospettica dell'impresa, salvo non si possa dimostrare che il loro pagamento è improbabile; l'iscrizione delle imposte anticipate è subordinato alla ragionevole certezza della recuperabilità negli esercizi in cui si riverseranno le relative differenze temporanee, di un reddito imponibile superiore all'ammontare delle stesse. Il beneficio fiscale relativo al riporto a nuovo di perdite fiscali è rilevato quando esiste la ragionevole aspettativa di compensare con imponibili fiscali futuri le perdite sorte in esercizi precedenti. Le imposte differite vengono conteggiate sulla base delle aliquote in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno, apportando adeguati aggiustamenti in caso di variazione di aliquota rispetto agli esercizi precedenti, purché la norma di legge che varia l'aliquota sia già stata emanata alla data di redazione del bilancio.

Le attività per imposte anticipate sono classificate tra "Crediti imposte anticipate", mentre le passività per imposte differite tra i "Fondi per rischi ed oneri".

Nella determinazione dell'IRES si è tenuto conto, pro-quota dalla data dei versamenti degli aumenti di capitale, della agevolazione ACE.

Processi di stima

La preparazione del bilancio secondo corretti principi contabili richiede di predisporre delle stime e delle valutazioni che hanno effetto sugli importi del bilancio e delle note al bilancio. I dati effettivi potrebbero risultare diversi alle stime.

Variazioni delle voci di Stato Patrimoniale e Conto Economico consolidati

Di seguito si illustrano le principali variazioni intervenute dal 31 dicembre 2015 al 30 giugno 2016 per i conti dello stato patrimoniale e degli scostamenti tra i 2 semestri per i conti del conto economico fornendo le relative motivazioni.

Stato Patrimoniale Consolidato

Immobilizzazioni Immateriali

Dati in Euro	Valore Netto al 31.12.2015	incred.	amm.	girconti	Valore Netto al 30.06.2016
1) Costi di impianto e di ampliamento	254.725	-	(66.855)		187.869
2) Costi di ricerca, sviluppo e di pubblicità	6.600	-	(1.392)		5.208
3) Diritti di brevetto industriali e diritti di utilità opere d'ingegno	2.503	6.800	(2.488)		6.815
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	86.603	-	(2.264)		84.340
5)Avviamento	1.896.537	-	(67.693)		1.828.844
5 bis) Diffrenze di consolidamento	45.112	40.980	(11.617)		74.475
6) Immobilizzazioni in corso, acconti	134.299	-	-		134.299
7) Altre	67.495	-	(4.930)		62.566
Totale	2.493.875	47.780	(157.238)	-	2.384.417

(1) Costi di impianto e ampliamento

I costi di impianti ed ampliamento sono passati da euro 255 mila (31.12.2015) ad euro 188 mila (30.06.2016). Nel primo semestre non sono state sostenute spese, mentre il decremento è relativo agli ammortamenti di periodo.

Facciamo presente che in questa voce sono iscritte le spese sostenute per la quotazione delle azioni della Capogruppo che dal 22 giugno 2012 sono state ammesse nel sistema AIM Italia/Mercato Alternativo del Capitale gestito e organizzato da Borsa Italiana, queste spese sono ammortizzate pro rata tempore ad iniziare dal 22 giugno 2012, giorno della quotazione, e nei successivi 5 anni, con lo stesso principio sono state ammortizzate sia le spese sostenute per l'aumento di capitale di cui all'assemblea straordinaria del 29 aprile 2013 sia le spese sostenute per l'operazione di "reverse take over" conclusa il 14 febbraio 2014.

(2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità

I costi di ricerca e sviluppo pari ad euro 6.600 e sono riferiti alle spese sostenute per la realizzazione del sito web per euro 4.000, mentre euro 5.000 sono state sostenute per la ricerca e lo sviluppo di una turbina innovativa ed euro 5.000 per spese di pubblicità il cui effetto si reputa produca benefici nei prossimi anni. Nel primo semestre 2016 rispetto al 31.12.2015 non sono state sostenute spese di questa natura. La variazione rilevata è pari alla quota di ammortamento del periodo.

(3) Diritto di Brevetto industriale

Tali spese sono relative a costi sostenuti per la tutela dei brevetti industriali di proprietà del Gruppo.

Nel primo semestre sono stati sostenuti euro 6.800 di spese per brevetti industriali.

(4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Includono principalmente gli oneri relativi alla concessione di Gambolò ed alla Concessione di derivazione delle acque per le centrali Monchiero 1 e Monchiero 2, ammortizzate in base alla durata della vita utile residua della concessione.

Nel primo semestre 2016 il Gruppo non ha sostenuto nessun investimento in concessioni, marchi, licenze e diritti.

(5) Avviamento

Gli avviamenti sono stati rilevati a seguito di operazioni straordinarie di fusione, al 30 giugno 2016 includono nello specifico:

- Avviamento dell'impianto "La Peschiera – Pont Canavese" (ammortizzato ad un'aliquota del 5%)
- Avviamento dell'impianto "Monchiero 1 e Monchiero 2" (ammortizzato ad un'aliquota del 5%)

(5bis) Differenze di consolidamento

La voce include le differenze di primo consolidamento delle controllate, non allocate a distinte voci patrimoniali, come risultati dalla tabella seguente:

Società Controllata	% amm.to	Valore iniziale	Valore netto al 31.12.15	F.do Amm.to 31.12.15	Amm.to 6m 2016	F.do Amm.to 30.06.16	Valore netto 30.06.16
Alfa Idro S.r.l. (tranche 2014)	20,00%	29.382	17.629	(11.753)	(2.938)	(14.691)	14.691
Alfa Idro S.r.l. (tranche 2016)	20,00%	40.980	-	-	(4.098)	(4.098)	36.882
Beta Idro S.r.l. (tranche 2014)	20,00%	24.874	14.924	(9.950)	(2.487)	(12.437)	12.437
Gamma Idro S.r.l. (tranche 2014)	20,00%	20.931	12.559	(8.373)	(2.093)	(10.466)	10.466
Totale Differenze di consolidamento		116.168	45.113	(30.075)	(11.617)	(41.692)	74.476

Nel corso del primo semestre 2016, per effetto dell'acquisizione di un ulteriore tranche di partecipazione al capitale sociale della Alfa Idro S.r.l., è stata rilevata una "differenza di consolidamento" pari Euro 40.980.

Le differenze di consolidamento sono ammortizzate in 5 esercizi.

(6) Immobilizzazioni in corso e acconti

La voce non risulta incrementata nel corso del primo semestre 2016.

La voce non risulta ammortizzata in quanto i progetti sono in corso di sviluppo e conclusione.

(7) Altre immobilizzazioni immateriali

La voce **altre immobilizzazioni** sono passate da euro 67.495 mila (31.12.2015) ad euro 62.566 mila (30.06.2016) con un decremento di euro 5 mila relativo agli ammortamenti di periodo.

Tale voce Include oneri accessori, quali imposte sostitutive, inerenti ad alcuni finanziamenti, per i quali l'ammortamento avviene compatibilmente con la durata del finanziamento stesso.

Immobilizzazioni materiali

Dati in Euro	Costo storico al 31/12/2015	Incrementi	decrementi	Altro	Costo storico al 30.06.2016
Terreni e fabbricati	4.274.160	37.980	-	-	4.312.140
impianti e macchinario	28.993.770	196.665	-	-	29.190.434
Attrezzature industriali e commerciali	25.966	-	-	-	25.966
altri beni	5.169	-	-	-	5.169
immobilizzazioni in corso e acconti	305.491	947.615	-	-	1.253.106
Totale Immobilizzazioni Materiali	33.604.555	1.182.260	-	-	34.786.815

Dati in Euro	Fondo Amm.to al 31.12.2015	Amm.to del periodo	Decrementi/Altro	Fondo Amm.to al 30.06.2016	Valore Netto al 31.12.2015	Valore Netto al 30.06.2016
Terreni e fabbricati	(319.001)	(53.088)	-	(372.089)	3.955.159	3.940.051
impianti e macchinario	(4.597.217)	(780.442)	-	(5.377.659)	24.396.553	23.812.775
Attrezzature industriali e commerciali	(10.449)	(1.816)	-	(12.265)	15.517	13.701
altri beni	(2.053)	(444)	(706)	(3.203)	3.116	1.966
immobilizzazioni in corso e acconti	-	-	-	-	305.491	1.253.106
Totale Immobilizzazioni Materiali	(4.928.720)	(835.791)	(706)	(5.765.217)	28.675.835	29.021.599

(1) Terreni e fabbricati

Includono essenzialmente gli acquisti e gli investimenti effettuati sulle aree ed i fabbricati di pertinenza degli impianti idroelettrici, nell'esercizio si sono avuti incrementi per Euro 38 mila connessi alla realizzazione dell'impianto di Brida dei Cavalletti.

(2) Impianti e macchinari

La voce impianti e macchinari passa da euro 24.397mila (31.12.2015) ad euro 23.813 mila (30.06.2016) rilevando un decremento netto di euro 583mila.

Tale variazione è dovuta alla differenza algebrica tra i costi sostenuti ad incremento delle centrali nel periodo, al netto della quota di ammortamento di competenza.

Si evidenzia che al 30 giugno 2016 risultano allocati alla voce impianti e macchinari, le differenze di primo consolidamento delle società C.C.S. Blu S.r.l., Idrocarrù S.r.l. ed Idro Blu S.r.l. per un valore netto contabile al 30 giugno 2016 di Euro 1.103 mila. Nel primo semestre 2016, per effetto dell'acquisizione di un ulteriore quota pari al 49,00% del capitale sociale della CCS Blu S.r.l., è stata rilevata una differenza di consolidamento allocata alla presente voce "impianti e macchinari" per un importo iniziale di Euro 150 mila circa, ed un valore residuo al 30.06.2016 di Euro 148 mila.

La voce include altresì Euro 2.655 mila corrispondente al valore residuo degli impianti detenuti in forza di contratti di leasing.

(3) Attrezzature industriali e commerciali

Si riferiscono ad attrezzature necessarie all'operatività degli impianti.

(4) Altri beni

La voce non include importi significativi.

(5) Immobilizzazioni in corso ed acconti

Al 30 giugno 2016 ammontano ad Euro 1.253 mila e si riferiscono agli oneri relativi ai seguenti progetti in corso di realizzazione:

Descrizione	Euro/000
Chiusa della città (CCS Blu)	969
Brida dei Cavalletti (CCS blu)	102
Nicorvo (CCS blu)	84
Barzà (Beta Idro)	35
Boscolungo (Gamma Idro)	29
Marangana (CCS Blu)	26
Altri ed acconti	8
Totale imm. In corso e acconti	1.253

Immobilizzazioni Finanziarie

Descrizione	Valore al 30/06/2016	Valore al 31/12/2015	Variazioni
Partecipazioni in altre imprese	7.502	7.502	-
Crediti verso altri esigibili oltre l'esercizio successivo	25.849	25.849	-
Totale	33.351	33.351	-

Le partecipazioni in altre imprese si riferiscono alla quota di partecipazione in Eurofidi per 7.450 euro e la quota di ammissione al Consorzio Eurocons per euro 52.

Ai sensi dell'art 2361, c. 2 del CC si informa che nessuna partecipazione detenute comporta la responsabilità illimitata per il socio.

I crediti verso altre imprese si riferiscono principalmente a depositi cauzionali.

Attivo Circolante

Crediti

Il totale dei crediti al 30/6/2016 è pari ad per euro 3.122 mila contro euro 3.558 mila al 31/12/2015 rilevando un decremento di euro 436 mila.

Tali crediti sono stati valutati al valore nominale eventualmente svalutati in considerazione delle previsioni di esigibilità e realizzo e possono essere così rappresentati:

Descrizione	Valore al 30/06/2016	Valore al 31/12/2015	Variazioni
Verso Clienti	1.281.407	1.442.656	(161.249)
importi esigibili entro l'esercizio successivo	1.281.407	1.442.656	(161.249)
importi esigibili oltre l'esercizio successivo			-
Crediti tributari	646.225	828.819	(182.594)
importi esigibili entro l'esercizio successivo	646.225	828.819	(182.594)
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-	-
Imposte anticipate	403.097	392.499	10.598
importi esigibili entro l'esercizio successivo	339.564	332.752	6.812
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	63.533	59.747	3.786

Verso altri	791.656	894.593	(102.938)
importi esigibili entro l'esercizio successivo	791.656	893.508	(101.853)
importi esigibili oltre l'esercizio successivo		1.085	(1.085)
Crediti dell'attivo Circolante	3.122.384	3.558.566	(436.182)

Crediti Verso Clienti

L'importo dei crediti verso clienti è passato da euro 1.443 mila (31.12.2015) ad euro 1.281 mila (30.06.2016) con un decremento di euro 161 mila.

I crediti si riferiscono principalmente a posizioni verso il GSE per le forniture di energia elettrica e per euro 423 mila circa nei confronti della società Scotta Spa per provvigioni.

I crediti non sono stati oggetto di svalutazioni.

Crediti tributari

La voce crediti tributari è passata da euro 829mila (31.12.2015) ad euro 646mila (30.06.2016) con un decremento di euro 183 mila, riferibile all'incasso avvenuto nel corso del primo semestre 2016 di rimborsi di crediti IVA per circa 250 mila euro.

Al 30 giugno 2016 la voce include principalmente crediti per IVA.

Imposte Anticipate

In questa voce sono state iscritte le imposte anticipate Ires che risultano così composte:

- Residui sui compensi di alcuni amministratori di competenza di esercizi passati, che non essendo stati corrisposti risultano essere una componente fiscalmente indeducibile.
- le imposte anticipate a seguito del recupero fiscale degli ammortamenti dei marchi e brevetti, in quanto fiscalmente sono deducibili in misura non superiore ad 1/18 l'anno.
- Perdite fiscali riconducibili ad annualità pregresse.
- Imposte anticipate della cifra corrispondente all' imposta sostitutiva del 12% così suddivisa:
 - Affrancamento del disavanzo da scissione (operazione straordinaria Milaneseo Srl/La Peschiera Srl) ammontante residuo al 30.06.2016 pari ad euro 478.654 (imposta sostitutiva del 12% pari ad euro 57.439)
 - Affrancamento della perdita da annullamento fusione (operazione straordinaria Frendy Scotta Srl/La Peschiera Srl) ammontante residuo al 30.06.2016 pari ad 2.142.663 (imposta sostitutiva del 12% pari ad euro 257.120).

Le imposte anticipate e differite sono calcolate tenendo conto delle aliquote impositive previste per i periodi in cui le differenze temporanee saranno riassorbite.

In particolare, come specificato dal Principio contabile OIC n.25 *“le imposte differite e le imposte anticipate sono conteggiate ogni anno sulla base delle aliquote in vigore al momento in cui le differenze temporanee si riverseranno, apportando adeguati aggiustamenti in caso di variazione di aliquota rispetto agli esercizi precedenti, purché la norma di legge che varia l’aliquota sia già stata emanata alla data di redazione del bilancio”*.

A decorrere dal 1.1.2017 è previsto che l’aliquota Ires passi dal 27,50% al 24,00% (L.208/2015 comma 61) e conseguentemente la valorizzazione della fiscalità differita tiene conto sia delle nuove aliquote, sia della tempistica di riversamento delle differenze temporanee.

Crediti verso altri

Include principalmente il credito, di Euro 770 mila, vantato verso l’acquirente delle quote di KEnergy S.r.l., e relativi al subentro nella quota di finanziamento soci della Capogruppo nella ex-partecipata. Il credito è esigibile entro 12 mesi. Il credito risulta interamente incassato in data 29 luglio 2016.

Attività finanziare che non costituiscono immobilizzazioni

Descrizione	Valore al 30/06/2016	Valore al 31/12/2015	Variazioni
5) Azioni proprie	238.660	192.192	46.468
6) Obbligazioni proprie	426.450	31.765	394.685
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	665.110	223.957	441.153

Azioni Proprie

In data 29 aprile 2013 l’Assemblea degli Azionisti di Frendy, confermato successivamente anche con delibera dell’assemblea dei soci sia del 29 aprile 2014, del 05 maggio 2015 e per ultimo del 04 maggio 2016 ha deliberato di autorizzare il Consiglio di Amministrazione:

“.. ai sensi dell’art. 2357 del codice civile e quindi per un periodo di 18 mesi a decorrere dalla data della presente deliberazione, a procedere ad operazioni di acquisto rotativo di azioni proprie, in una o più soluzioni, entro un massimale rotativo (per ciò intendendosi il quantitativo massimo di azioni proprie di volta in volta detenute in portafoglio) di numero di azioni corrispondenti al 10% del capitale sociale di volta in volta emesso, e comunque entro i limiti stabiliti dalla legge, ad un prezzo unitario (i) non inferiore nel minimo a Euro 0,25 e (ii) non superiore nel massimo a Euro 4,00, fatti salvi i casi in cui le Azioni siano oggetto di permuta, conferimento, assegnazione o altri atti di disposizione non in denaro, nei quali i termini economici dell’operazione saranno determinati, nel rispetto della normativa vigente, in ragione della natura e delle caratteristiche dell’operazione. Tale intervallo viene proposto non per identificare un valore aziendale ma in seguito alla prassi internazionale, che suggerisce range di valore ampi, ed in ossequio alle norme del Codice Civile che impongono di definire il corrispettivo minimo e massimo. L’acquisto dovrà essere effettuato mediante l’utilizzo

di utili o riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio approvato, come per legge, e con le modalità previste dagli articoli 2357 e seguenti del codice civile, dalla Regolamentazione AIM Italia /Mercato Alternativo del Capitale e, comunque, dalle normative e dai regolamenti vigenti. Il numero massimo di azioni proprie acquistabili giornalmente non potrà essere superiore al 25% della media giornaliera di azioni scambiate sul mercato nei 20 giorni precedenti ovvero se l'acquisto avviene fuori mercato a n. 500.000 azioni, fatte comunque salve le prescrizioni ed i casi eccezionali previsti dal Regolamento 2273/2003/CE, nonché, ove applicabile, dall'allegato 1 della citata delibera Consob 16839/2009 (di c.d. "ammissione" ex art. 180, comma 1, lettera c) TUF della prassi di mercato relativa all'attività di sostegno della liquidità del mercato);

- Di autorizzare, ai sensi dell'art. 2357-ter del codice civile, il Consiglio di Amministrazione senza limiti temporali ad alienare le azioni proprie, in una o più volte, anche prima di avere esaurito gli acquisti, e con qualunque modalità risulti opportuna in relazione alle finalità che con l'alienazione stessa si intende in concreto perseguire, gli atti di disposizione potranno avvenire, esemplificativamente e non esaustivamente, in una o più volte sul mercato, mediante offerta pubblica di vendita o scambio, fuori mercato, anche con collocamento istituzionale, o mediante offerta agli azionisti, ovvero quale corrispettivo in ipotesi di scambio, permuta, conferimento, assegnazione, cessione o altro atto di disposizione di azioni proprie effettuati nell'ambito di acquisizioni di partecipazioni o di attuazione di progetti industriali o altre operazioni straordinarie o di finanza straordinaria che implicino l'assegnazione o disposizione di azioni proprie (quali a titolo esemplificativo fusioni, scissioni, emissione di obbligazioni convertibili, ecc.), tutto quanto precede nel rispetto delle disposizioni normative e regolamentari applicabili;

- di correlativamente revocare, a far tempo dalla data della presente deliberazione assembleare, e per la parte non utilizzata, la delibera relativa all'autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie adottata dall'Assemblea dei soci del 05 maggio 2015;

- di conferire al Consiglio di Amministrazione il potere di disporre delle azioni proprie nei modi e nei termini che saranno ritenuti più opportuni;

- di autorizzare il Consiglio di Amministrazione a stabilire modalità, tempi e termini al fine dell'ottimale esecuzione della presente deliberazione, con espressa facoltà di delegare, eventualmente tra gli altri anche ad operatori autorizzati, la facoltà di compiere le operazioni di acquisto e alienazione di azioni proprie da effettuarsi sulla base della presente delibera".

Al 30 giugno 2016 la società deteneva 312.600 azioni proprie ad un valore di carico di circa euro 0,75 cadauna per un totale di euro 238.660 contro un valore di euro 192.192 per numero 210.000 di azioni al 31 dicembre 2015.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357 ter 3° comma del c.c. la società ha istituito una riserva indisponibile pari all'importo delle azioni proprie iscritto nell'attivo.

Obbligazioni proprie

Nel corso dell'anno 2015 a seguito dell'autorizzazione concessa dal consiglio di amministrazione del 30 marzo 2015 che recita " il cda autorizza il Presidente affinché possa a sua discrezione procedere all'acquisto di Obbligazioni "Frendy Bond Up 2013-2018" - ISIN IT0004966344 per un importo massimo di euro 500.000 per un periodo massimo di 18 mesi a far data da oggi " la società ha acquistato sul mercato obbligazioni proprie. L'autorizzazione è stata motivata da un lato dalla forte discesa dei tassi di interesse negli ultimi mesi e dall'altro dall'andamento dei corsi sul mercato telematico gestito da Borsa Italiana.

Le obbligazioni vengono iscritte al costo di acquisto. Le obbligazioni proprie essendo state acquistate per finalità di negoziazione o di temporaneo investimento sono esposte tra le attività del circolante.

Conversione obbligazioni

Ai sensi del Regolamento del Prestito Obbligazionario Convertibile in azioni Frendy Energy S.p.A. (denominato "Frendy Bond Up 2013-2018" o "Frendy Energy Zero Coupon Convertibile 2013-2018" con ISIN IT0004966344), a partire dal 31 dicembre 2015 sino al 15 gennaio 2016 (estremi compresi) i titolari delle obbligazioni potevano esercitare il Diritto di Conversione.

Ai sensi del Regolamento del "Frendy Bond Up 2013-2018", stante il disposto dell'art. 8.1 lettera B), per ogni Obbligazione Convertibile di cui si chiede la conversione mediante l'apposita Domanda di Conversione spetterebbero n. 2.908,80 azioni di compendio (escluso bonus share).

Sulla base dell'art. 10 del Regolamento, in conseguenza dell'esercizio del Diritto di Conversione, sono state assegnate al titolare delle Obbligazioni, n. 2.908,00 azioni di compendio con ISIN IT0005156143, aventi le medesime caratteristiche di quelle in circolazione alla data di emissione, salvo quanto specificatamente previsto, ai sensi del sopra citato Regolamento, con riferimento all'eventuale e successiva attribuzione di "bonus share" e riconosciuto in contanti il controvalore, arrotondato al centesimo di Euro inferiore, della parte frazionaria pari a n. 0,80 azioni da riconoscersi al prezzo ufficiale delle Azioni della Società rilevato il giorno precedente la data di presentazione della Domanda di Conversione.

Le obbligazioni per le quali è stato esercitato il Diritto di Conversione sono n. 525,00 e sono state assegnate n. 1.526.700,00 azioni di compendio. Dopo le suddette operazioni residuano in circolazione n. 1.425,00 obbligazioni. Pertanto nel mese di gennaio 2016 il debito della società nei confronti degli obbligazionisti si è ridotto di euro 1.312.500 (525 obbligazioni rimborsate x 2.500 euro valore nominale cadauna).

A seguito della conversione delle suddette 525 obbligazioni il capitale sociale è aumentato di euro 381.675 passando da euro 11.905.656,75 ad euro 12.287.331,75 e conseguentemente le azioni della società sono passate da 47.622.627 a 49.149.327. Anche la Riserva da sovrapprezzo azioni è aumentata di euro 779.542,41 passando da euro 5.694.862,15 ad euro 6.474.404,56. Infine la voce dell'attivo nei "Risconti e ratei attivi", - Disaggio su prestiti obbligazionari - è stata adeguata di euro 151.283 passando da euro 561.908 ad euro 410.625.

Al 30 giugno 2016 la società possedeva 221 obbligazioni proprie per un valore di carico di euro 426.450 mentre al 31 dicembre 2015 la società possedeva 16 obbligazioni per un valore di carico pari ad euro 31.765.

Depositi bancari e postali e valori in cassa

Descrizione	Valore al 30/06/2016	Valore al 31/12/2015	Variazioni
-------------	----------------------	----------------------	------------

Depositi bancari e postali	3.370.720	5.210.937	(1.840.217)
Denaro e valori in cassa	327	375	(48)
Totale	3.371.047	5.211.312	(1.840.265)

Le disponibilità liquide, al 31.12.2015 erano pari ad euro 5.211 mila contro euro 3.371 mila al 30.06.2016, esse corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche ed alle liquidità esistenti nelle casse sociali e sono state valutate al valore nominale.

Ratei e Risconti attivi

La voce ratei e risconti attivi passa da euro 654 mila (31.12.2015) ad euro 444 mila (30.6.2016) rilevando un decremento di euro 210 mila, tale variazione può essere così riassunta:

Descrizione	Valore	Valore	Variazione
	al 30/06/2016	al 31/12/2015	
Disaggio su prestiti obbligazioni	342.188	561.908	(219.720)
Spese emissione prest. obbligazionario	18.132	21.762	(3.629)
Totale disaggi su prestiti	360.320	583.670	(223.350)
Altri Risconti Attivi	83.681	70.706	12.975
Totale risconti Attivi	444.001	654.376	(210.375)

Risconti attivi

Includono principalmente costi di competenza di esercizi successivi (assicurazioni, consulenze, spese varie).

Disaggio e spese di emissione del Prestito Obbligazionario Convertibile

l'Emittente ha emesso in data 27 settembre 2013 - 18 ottobre 2013 un prestito obbligazionario convertibile a finestre variabili con *bonus share* denominato "Frendy Bond Up 2013 – 2018" di nominali Euro 4.875.000,00, costituito da n. 1.950 obbligazioni convertibili in Azioni negoziato sull'AIM Italia a far data dal 18 ottobre 2013.

Le Obbligazioni sono emesse sotto il 100% del valore nominale delle Obbligazioni. Il prezzo di emissione delle Obbligazioni è pari all'80% del valore nominale e dunque al prezzo di Euro 80 per ogni 100 Euro, ossia al prezzo di 2.000,00 per ogni Obbligazione del valore nominale di Euro 2.500,00.

La durata del Prestito Obbligazionario è di cinque anni e settantacinque giorni a decorrere dalla data di emissione (i.e.: 18 ottobre 2013), indipendentemente da quanto sia stato sottoscritto, con scadenza, quindi, al 31 dicembre 2018 salve le ipotesi in cui il godimento delle Obbligazioni Convertibili cessi prima della Data di Scadenza.

Si segnala che nel corso del primo semestre 2016, è stata richiesta la conversione di n. 525 obbligazioni. Tale richiesta ha comportato un aumento del capitale sociale per Euro 381.675, un aumento della Riserva sovrapprezzo azioni per Euro 779.541 ed una riduzione dei risconti attivi di Euro 151.283.

La società ha pertanto iscritto nella voce risconti attivi il disaggio sul prestito obbligazionario convertibile pari ad euro 342.188 apportando a fine anno la rilevazione della quota parte degli interessi passivi nella voce C 17 d. per euro 68.437

Le spese emissione prestito obbligazionario residuano al 30.6.2016 pari ad euro 18.132 dopo essere state rettifiche rilevando una quota di ammortamento proporzionata al periodo della durata del prestito obbligazionario ed iscrivendo quindi alla voce B10a del conto economico euro 11.571.

Patrimonio netto

Il Patrimonio Netto Consolidato passa da euro 23.563 mila (31.12.2015) ad euro 24.103 mila (30.06.2016) rilevando una variazione positiva pari ad euro 540 mila.

Il Patrimonio Netto di Gruppo passa da euro 18.516 mila (31.12.2015) ad euro 19.414 mila (30.6.2016) rilevando una variazione positiva pari ad euro 897 mila.

La movimentazione del patrimonio netto consolidato è riportata nel seguente prospetto.

Movimentazioni Patrimonio Netto al 30 giugno 2016

Patrimonio netto	Al 31.12.2015	Destinaz. Risultato	Aum. CS gratuito	Conversione POC	Dividendi	Azioni proprie	Var. Area Consol.	Risultato di periodo	Al 30.06.2016
	Euro/1000	Euro/1000	Euro/1000	Euro/1000	Euro/1000	Euro/1000	Euro/1000	Euro/1000	Euro/1000
I Capitale	11.906	-	2.457	382	-	-	-	-	14.745
II Riserva da sovrapprezzo azioni	5.695	-	(2.457)	780	-	-	-	-	4.017
IV Riserva legale	24	15	-	-	-	-	-	-	40
VI Riserve per azioni proprie in portafoglio	192	-	-	-	-	46	-	-	239
Riserva straordinaria	257	293	-	-	(283)	(46)	-	-	220
Versamenti c/capitale	3	-	-	-	-	-	-	-	3
Riserva per arrotondamenti	0	-	-	-	-	-	-	-	0
Totale altre riserve	260	293	-	-	(283)	(46)	-	-	223
VIII Riserva di consolidamento	41	-	-	-	-	-	-	-	41
VIII Utili (perdite) portati a nuovo	218	(127)	-	-	-	-	-	-	91
IX Utile (perdita) dell'esercizio	182	(182)	-	-	-	-	-	-	19
Totale patrimonio netto di gruppo	18.517	(0)	-	1.161	(283)	-	-	19	19.414
I Capitale e Riserve di terzi	5.167	(120)	-	-	-	-	(338)	-	4.709
IX Utile (perdita) dell'esercizio di terzi	(120)	120	-	-	-	-	-	(19)	(19)
Totale patrimonio netto di terzi	5.047	-	-	-	-	-	(338)	(19)	4.689
Totale patrimonio netto Consolidato	23.563	(0)	-	1.161	(283)	-	(338)	0	24.103

(Tabella in Valori Migliaia di Euro)

Destinazione del risultato: rappresenta la destinazione del risultato consolidato del periodo precedente.

Conversione POC: Nel mese di gennaio 2016 sulla base dell'art. 10 del Regolamento, in conseguenza dell'esercizio del Diritto di Conversione, sono state assegnate al titolare delle Obbligazioni, n. 2.908,00 azioni di compendio con ISIN IT0005156143, aventi le medesime caratteristiche di quelle in circolazione alla data di emissione, salvo quanto specificatamente previsto, ai sensi del sopra citato Regolamento, con riferimento all'eventuale e successiva attribuzione di "bonus share" e riconosciuto in contanti il controvalore, arrotondato al centesimo di Euro inferiore, della parte frazionaria pari a n. 0,80 azioni da riconoscersi al prezzo ufficiale delle Azioni della Società rilevato il giorno precedente la data di presentazione della Domanda di Conversione.

Le obbligazioni per le quali è stato esercitato il Diritto di Conversione sono n. 525,00 e sono state assegnate n. 1.526.700,00 azioni di compendio. Dopo le suddette operazioni residuano in circolazione n. 1.425,00 obbligazioni. Pertanto nel mese di gennaio 2016 il debito della società nei confronti degli obbligazionisti si è ridotto di euro 1.312.500 (525 obbligazioni rimborsate x 2.500 euro valore nominale cadauna).

Tutti gli effetti economici e patrimoniali avranno rilevanza solo nell'esercizio 2016.

A seguito della conversione delle suddette 525 obbligazioni il capitale sociale è aumentato di euro 381.675 passando da euro 11.905.656,75 ad euro 12.287.331,75 e conseguentemente le azioni della società sono passate da 47.622.627 a 49.149.327. Anche la Riserva da sovrapprezzo azioni è aumentata di euro 779.542,41 passando da euro 5.694.862,15 ad euro 6.474.404.56.

Aumento capitale sociale e dividendi: In data 4 maggio 2016 l'assemblea dei soci per quanto riguarda il 1° Punto dell'ordine del Giorno parte ordinaria con l'approvazione del bilancio ha deliberato la distribuzione di un dividendo il cui stacco cedola è stato il 16 maggio 2016 (record date 17 maggio 2016) e il pagamento è stato fatto il 18 maggio 2016.

L'importo del dividendo è stato deliberato pari ad Euro 0,0058 per ogni azione ordinaria in circolazione, escluse quindi le azioni proprie in portafoglio della società nel giorno di messa in pagamento di detto dividendo. Le azioni della società sono pari a n. 49.149.327, importo a cui deve essere dedotto il numero delle azioni proprie possedute dalla società, pari ad n. 293.700, pertanto le azioni che hanno diritto di ricevere il dividendo sono pari a n. 48.855.627 per un dividendo totale di euro 283.362.

Inoltre la stessa assemblea ha dato deliberato di aumentare in via gratuita, ai sensi dell'art. 2442 del codice civile, il capitale sociale della società per Euro 2.457.466,25 con emissione alla pari (parità contabile attuale Euro 0,25) di n. 9.829.865 azioni ordinarie senza valore nominale, aventi le medesime caratteristiche delle azioni ordinarie in circolazione, mediante imputazione a capitale del corrispondente importo di Euro 2.457.466,25, della riserva debitamente iscritta nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 sotto la voce "Riserva da sovrapprezzo azioni" che in conseguenza di quanto deliberato si riduce a Euro 4.016.938,01 con assegnazione gratuita ai soci nel rapporto di n. 1 nuova azione ogni n. 5 azioni possedute con godimento pari a quello delle altre azioni in circolazione.

Al 30/6/2016 la società deteneva n. 312.600 azioni proprie per un costo di acquisto pari ad euro 238.660 quindi per un valore medio ad azione pari ad euro 0,76.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2357 ter 3° comma del c.c. la società ha istituito una riserva indisponibile pari all'importo delle azioni proprie iscritto nell'attivo. Tale riserva A - VI è del valore di euro 238.660.

Nel rispetto delle raccomandazioni di Borsa Italiana riportate nell'Avviso n. 14.484 del 22.07.2016, il presente bilancio al 30.06.2016 è stato redatto applicando i medesimi principi utilizzati in ambito del bilancio al 31.12.2015, senza pertanto considerare applicabili le novità normative apportate dal D.Lgs. 139 del 18.08.2015 (cd "decreto bilanci").

Conseguentemente, nel presente bilancio semestrale il valore delle azioni proprie detenute in portafoglio al 30.06.2016 risulta esposto alla voce "attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni" dell'attivo patrimoniale e la corrispondente "riserva azioni proprie in portafoglio" è esposta fra le voci del patrimonio netto, viceversa una anticipata applicazione nel bilancio al 30 giugno 2016 delle previsioni del D.Lgs. 139/2015 avrebbe comportato una riduzione del valore dell'attivo patrimoniale per un importo pari ad Euro 238.660, ed una corrispondente riduzione del valore del patrimonio netto.

Fondi

L'importo totale dei fondi al 31/12/2015 è pari ad euro 200 mila contro euro 203 mila al 30/06/2016 con un incremento di Euro 3 mila.

Rispetto al precedente periodo si riscontrano le seguenti variazioni:

Descrizione	Valore al 30/06/2016	Valore al 31/12/2015	Variazione
Fondo per imposte differite	203.499	199.788	3.711
Totale Fondo	203.499	199.788	3.711

Il Fondo imposte include essenzialmente le imposte differite determinate sulle differenze di consolidamento allocate alle voci dell'attivo e sulla contabilizzazione dei contratti di leasing con il metodo finanziario, al netto di eventuali imposte anticipate.

Debiti

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le seguenti variazioni:

Saldo al 30/06/2016	14.669.992
Saldo al 31/12/2015	17.032.273
Variazioni	(2.362.281)

Si riporta di seguito il dettaglio delle singole voci componenti i debiti con la rilevazione degli aumenti e delle diminuzioni di valore rispetto al precedente esercizio:

Descrizione	Valore al 30/06/2016	Valore al 31/12/2015	variazioni
2) Obbligazioni convertibili	3.562.500	4.875.000	- 1.312.500
importi esigibili entro l'esercizio successivo			-
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	3.562.500	4.875.000	- 1.312.500
3) Debiti v/Soci per finanziamenti	3.188.852	3.504.552	(315.700)
importi esigibili entro l'esercizio successivo	-	-	-
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	3.188.852	3.504.552	(315.700)
4) Debiti v/banche	5.227.695	5.883.882	(656.187)
importi esigibili entro l'esercizio successivo	415.760	977.563	(561.803)
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	4.811.935	4.906.319	(94.384)
5) Debiti v/altri finanziatori	1.411.893	1.554.761	(142.868)
importi esigibili entro l'esercizio successivo	273.545	283.398	(9.853)
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	1.138.348	1.271.363	(133.015)
7) Debiti v/fornitori	865.953	883.735	(17.782)
importi esigibili entro l'esercizio successivo	865.953	883.735	- 17.782
importi esigibili oltre l'esercizio successivo			-
12) Debiti tributari	89.161	166.241	(77.080)
importi esigibili entro l'esercizio successivo	89.161	166.241	(77.080)
importi esigibili oltre l'esercizio successivo			-
13) Debiti v/istituti previdenziali	-	1.290	(1.290)
importi esigibili entro l'esercizio successivo		1.290	(1.290)
importi esigibili oltre l'esercizio successivo			-
14) Altri debiti	323.938	162.813	161.125
importi esigibili entro l'esercizio successivo	238.742	162.813	75.929
importi esigibili oltre l'esercizio successivo	85.196		85.196
Totale	14.669.992	17.032.273	(2.362.281)

Obbligazioni convertibili

Come già riferito in un capitolo nelle pagine precedenti trattasi di operazione posta in essere dalla società con l'obiettivo di reperire nuove risorse finanziere da utilizzarsi nell'ambito dell'attività della Società e per perseguire la propria strategia di investimento e di sviluppo, orientata alla creazione, ed alla acquisizione di impianti idroelettrici, l'Emittente ha emesso in data 27 settembre 2013 - 18 ottobre 2013 un prestito obbligazionario convertibile a finestre variabili con *bonus share* denominato "Frendy Bond Up 2013 – 2018" di nominali Euro 4.875.000,00, costituito da n. 1.950 obbligazioni convertibili in Azioni negoziato sull'AIM Italia a far data dal 18 ottobre 2013. Alla data del 31 dicembre 2013 la Società ha emesso n. 1.950 obbligazioni convertibili del valore nominale di Euro 2.500,00 ciascuna emesse all'80% del Valore Nominale, ossia al prezzo di Euro 2.000,00 per ogni Obbligazione Convertibile, convertibili in Azioni Frendy Energy, costituenti il prestito obbligazionario convertibile denominato "Frendy Energy Zero Coupon Convertibile 2013-2018" o, in sintesi, "Frendy Bond Up 2013-2018", di massimi nominali Euro 4.875.000,00. Le Obbligazioni Convertibili sono disciplinate da un regolamento pubblicato sul sito *internet* dell'Emittente (www.frendyenergy.it).

A far data dal 22 ottobre 2013 le Obbligazioni Convertibili sono quotate sul AIM Italia e sono identificate dal codice ISIN IT0004966344.

Le Obbligazioni attribuiscono un credito diretto, incondizionato e non subordinato dell'Emittente e saranno considerate in ogni momento di pari grado tra di loro e con i crediti chirografari presenti e futuri dell'Emittente, fatta eccezione per crediti che siano privilegiati in base a disposizioni di legge.

Le Obbligazioni quindi sono emesse sotto il 100% del valore nominale delle Obbligazioni. Il prezzo di emissione delle Obbligazioni è pari all'80% del valore nominale e dunque al prezzo di Euro 80 per ogni 100 Euro, ossia al prezzo di 2.000,00 per ogni Obbligazione del valore nominale di Euro 2.500,00.

La durata del Prestito Obbligazionario è di cinque anni e settantacinque giorni a decorrere dalla data di emissione (i.e.: 18 ottobre 2013), indipendentemente da quanto sia stato sottoscritto, con scadenza, quindi, al 31 dicembre 2018 salve le ipotesi in cui il godimento delle Obbligazioni Convertibili cessi prima della Data di Scadenza.

Ai sensi del Regolamento del Prestito Obbligazionario Convertibile in azioni Frendy Energy S.p.A. (denominato "Frendy Bond Up 2013-2018" o "Frendy Energy Zero Coupon Convertibile 2013-2018" con ISIN IT0004966344), a partire dal 31 dicembre 2015 sino al 15 gennaio 2016 (estremi compresi) i titolari delle obbligazioni potevano esercitare il Diritto di Conversione.

Ai sensi del Regolamento del "Frendy Bond Up 2013-2018", stante il disposto dell'art. 8.1 lettera B), per ogni Obbligazione Convertibile di cui si chiede la conversione mediante l'apposita Domanda di Conversione spetterebbero n.2.908,80 azioni di compendio (escluso bonus share).

Sulla base dell'art. 10 del Regolamento, in conseguenza dell'esercizio del Diritto di Conversione, sono state assegnate al titolare delle Obbligazioni, n. 2.908,00 azioni di compendio con ISIN IT0005156143, aventi le medesime caratteristiche di quelle in circolazione alla data di emissione, salvo quanto specificatamente previsto, ai sensi del sopra citato Regolamento, con riferimento all'eventuale e successiva attribuzione di "bonus share" e riconosciuto in contanti il controvalore, arrotondato al centesimo di Euro inferiore, della parte frazionaria pari a n. 0,80 azioni da riconoscersi al prezzo ufficiale delle Azioni della Società rilevato il giorno precedente la data di presentazione della Domanda di Conversione.

Le obbligazioni per le quali è stato esercitato il Diritto di Conversione sono n. 525,00 e sono state assegnate n. 1.526.700,00 azioni di compendio. Dopo le suddette operazioni residuano in circolazione n. 1.425,00 obbligazioni. Pertanto nel mese di gennaio 2016 il debito della società nei confronti degli obbligazionisti si è ridotto di euro 1.312.500 (525 obbligazioni rimborsate x 2.500 euro valore nominale cadauna). Tutti gli effetti sia patrimoniali che economici hanno avuto rilevanza pertanto solo nell'esercizio 2016.

Si ricorda infine che ai sensi dell'art. 13 del Regolamento, a ciascun Obbligazionista al quale sono state assegnate le Azioni di Compendio è prevista l'assegnazione di ulteriori n. 1 (una) Azione di Compendio ogni n. 4 (quattro) Azioni di Compendio assegnate in forza di quanto sopra illustrato ed a condizione che gli stessi Obbligazionisti abbiano mantenuto senza soluzione di continuità la piena proprietà di tutte le Azioni di Compendio assegnate in sede di Conversione per un periodo di 12 mesi decorrenti dalla data di messa a disposizione.

Al 30 giugno 2016 l'importo del debito nominale è pertanto pari ad euro 3.562.500

Debiti verso soci per finanziamenti

Al 30 giugno 2016 ammontano ad Euro 3.189 mila in riduzione di Euro 316 mila rispetto al periodo precedente (Euro 3.505 mila al 31.12.2015).

Si riferiscono ai finanziamenti dei soci di minoranza nelle società controllate, di seguito riportati:

Finanziamento soci di minoranza	Valore al 30/06/2016	Interessi	Scad
Beta Idro	8.450	Infruttifero	oltre 12m
Gamma Idro	11.800	Infruttifero	oltre 12m
Frendy Scotta	122.500	Infruttifero	oltre 12m
Idroblu	1.461.096	Infruttifero	oltre 12m
Idrocarru	1.585.006	Infruttifero	oltre 12m
Totale	3.188.852		

Debiti verso banche

I debiti verso banche entro l'esercizio passano da euro 5.884 mila (31.12.2015) ad euro 5.228 mila (30.06.2016) con un decremento di Euro 656 mila.

I debiti verso gli istituti di credito sono relativi a finanziamenti concessi per sopportare i costi di costruzione della centrali idroelettriche.

Debiti verso altri finanziatori

I debiti verso altri finanziatori sono pari ad euro 1.412 mila al 30.06.2016, decrementati di euro 142 mila rispetto al precedente semestre nel quale ammontavano ad 1.555 mila.

Includono i debiti relativi a finanziamenti per contratti di leasing, la variazione di periodo è connessa al rimborso delle quote di capitale di periodo.

Nel semestre non si sono avute accensioni di nuovi contratti di leasing.

Di seguito il dettaglio dei contratti in essere:

Società di leasing	Oggetto	Finanziamento originario	Debito residuo al 30.6.2016
Alba leasing	Quadro elettrico impianto "Trecate ex SS11"	158.632	31.514
Alba leasing	Impianto elettrico centrale "Termini Cerano"	197.000	50.548
Alba leasing	Impianto elettrico centrale "Maranzino Cerano"	186.000	60.730
Alba leasing	Quadro elettrico Centrale "Prolungamento 1"	97.000	45.143
Alba leasing	Quadri elettrici centrale "Travacca di Villanova"	99.000	46.107
Alba leasing	Quadri elettrici centrale "Pignone Cassolnuovo"	95.000	44.244
MPS leasing	Centrale Idroelettrica "Oleggio Mulino di Marano"	290.000	16.500
MPS leasing	Turbina centrale "Prolungamento 1"	460.000	252.817
MPS leasing	Turbina centrale "Travacca"	440.000	241.825
MPS leasing	Turbine centrale "Trecate ex SS11"	569.120	225.844
MPS leasing	Turbine centrale "Termini Cerano"	420.000	163.140
MPS leasing	Turbine centrale "Maranzino Cerano"	280.000	118.093
Alba leasing	Quadri elettrici centrale "Brelle"	70.000	35.689
Alba leasing	Turbina centrale "Brelle"	135.000	79.701
Totale Debiti verso altri finanziatori			1.411.893

Debiti verso fornitori

I debiti verso fornitori passano da euro 884 mila (31.12.2015) ad euro 866 mila (30.06.2016) con una variazione in decremento di euro 18 mila.

Debiti Tributari

I debiti tributari passano da euro 166 mila (31.12.2015) ad euro 89 mila (30.6.2016) con una variazione in diminuzione di euro 77 mila.

Altri debiti

Gli altri debiti passano da euro 163 mila 31/12/2015 contro euro 324 mila al 30/06/2016 rilevando un incremento di Euro 161 Mila. I valori più significativi si riferiscono a debiti nei confronti dell'Associazione Est Sesia per i canoni dovuti per l'uso delle acque e canoni vari per l'anno 2015 ed per il primo semestre 2016.

Ratei e risconti passivi

I ratei ed i risconti passivi risultano evidenziati nella sezione "passivo" dello stato patrimoniale alla voce "E" per un importo complessivo di Euro 65 mila.

Descrizione	Valore al 30/06/2016	Valore al 31/12/2015	Variazioni
Risconto Passivi	65.052	55.823	9.229

La variazione intervenuta è relativa a normali fatti di gestione.

Conti d'Ordine

Non sussistono fattispecie da indicare nei conti d'ordine.

Gli impegni ed il valore dei beni relativi a contratti di leasing non sono indicati in quanto rappresentati in bilancio con il metodo finanziario (OIC 17 – IAS 17).

Il Gruppo non ha rilasciato garanzie a favore di terzi.

Conto Economico consolidato

Le principali variazioni intervenute nelle voci del Conto Economico consolidato confrontando i valori al 30 giugno 2016 contro i valori al 30 giugno 2015 possono essere così riassunte:

Valore della produzione

Descrizione	30/06/2016	30/06/2015	Var.	Var. %
Vendita energia elettrica e ricavi connessi	1.612.867	1.856.615	(243.748)	-13,1%
A1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	1.612.867	1.856.615	(243.748)	-13,1%
Ricavi per provvigioni	200.000	194.000	6.000	3,1%
Ricavi diversi e sopravvenienze	102.387	8.318	94.069	1130,8%
A5) Altri ricavi	302.387	202.318	100.069	49,5%
Valore della produzione	1.915.254	2.058.933	(43.611)	-2,1%
<i>di cui Italia</i>	<i>1.915.254</i>	<i>2.058.933</i>	<i>(143.679)</i>	<i>-7,0%</i>
<i>di cui Estero</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	<i>-</i>	

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi da vendita dell'energia elettrica risultano decrementati per euro 244 mila circa rispetto al primo semestre 2015. I ricavi risultano decrementi in quanto influenzati negativamente da alcuni fattori straordinari tra cui:

- a seguito di eventi calamitosi verificatesi nei primi mesi del 2016 ed a seguito della programmazione per il rifacimento straordinario già pianificato di alcuni canali irrigui da parte dall'ente Sesia nei primi mesi dell'anno alcune centrali sono state inopere a causa della messa in asciutta di alcuni condotti che le alimentavano ed esattamente le centrali denominate: Strada Statale SS11, Termini, Maranzino, 1° Prolungamento e Pignone, centrali di proprietà della Capo Gruppo.
- Il primo semestre 2016 è stato particolarmente siccitoso, come per altro già fatto rilevare da operatori del settore, infatti è stata registrata una diminuzione della piovosità di quasi il 20% rispetto alle medie del periodo degli anni passati.

Altri ricavi

I ricavi per provvigioni connessi alla vendita di turbine brevettate dal Gruppo sono incrementati di euro 6 mila passando da euro 194 mila del 30.06.2015 ad euro 200 mila del 30.06.2016 (+3,1%).

I ricavi diversi e sopravvenienze sono incrementati di euro 94 mila passando da euro 8 mila del 30.06.2015 ad euro 102 mila del 30.06.2016 (+1.130,1%). Il forte incremento è dovuto a degli adeguamenti, effettuati dal GSE, alle produzioni 2015 relativi agli impianti di Milanese e la Peschiera

Costi della produzione

Di seguito la variazione dei costi della produzione rispetto al primo semestre 2015:

Descrizione	Valore al 30/06/2016	Valore al 30/06/2015	Var.	Var. %
6) Per mat. prime, sussid., di consumo e merci	2.031	2.797	(766)	-27%
7) Per servizi	338.565	275.634	62.931	23%
8) Per godimento di beni di terzi	250.819	215.605	35.214	16%
9) Per il personale				
10) Ammortamenti e svalutazioni:				
a) ammort. immobilizzazioni immateriali	160.867	235.058	(74.191)	-32%
b) ammort. immobilizzazioni materiali	836.493	876.360	(39.867)	-5%
c) svalutazione delle immobilizzazioni				
d) svalutazione crediti				
Totale ammortamenti e svalutazioni	997.360	1.111.418	(114.058)	-10%
11) variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lav. e finiti				
12) Accantonamenti per rischi				
13) Altri accantonamenti				
14) Oneri diversi di gestione	46.677	70.552	(23.874)	-34%
Totale costi di produzione	1.635.452	1.676.006	(40.554)	-2%

I costi per servizi passano da euro 276 mila del 30.06.2015 ad euro 339 mila del 30.06.2016, con un incremento di euro 62 mila principalmente connessa all'incremento di costi per consulenze e manutenzioni.

I costi per godimento di beni di terzi ammontano ad euro 251 mila al 30.06.2016 contro euro 216 mila al 30.06.2015, con un incremento di euro 35 mila connessi principalmente ad oneri concessori non parametrizzati ai ricavi (quote fisse).

Gli ammortamenti del primo semestre 2016 ammontano ad 997 mila contro euro 1.111 mila del primo semestre 2015, decrementati di Euro 114 mila circa essenzialmente per effetto dell'uscita dal perimetro di consolidamento della Società K Energy S.r.l.

Gli oneri diversi, pari ad Euro 71 mila per il primo semestre 2015 risultano decrementi di Euro 24 mila rispetto al semestre del periodo precedente, ed includono principalmente oneri relativi ad imposta IMU.

Oneri e proventi finanziari

Di seguito si espone la variazione fra i dati del primo semestre 2016 e 2015.

CONTO ECONOMICO	30/06/16	30/06/15	variazioni
indicizzazione attiva leasing	6.540	5.807	733
plusvalenza da cessioni proprie	1.035	-	1.035
interessi su conti correnti bancari	4.998	17.284	- 12.286
altri proventi finanziari	45.768	810	44.957
16) Proventi finanziari	58.341	23.901	34.439
interessi passivi su debiti bancari	154.651	207.745	- 53.094
interessi passivi prestito obbli.	68.438	93.651	- 25.214
interessi passivi su operazioni di leasing	-	197	- 197
interessi passivi su fin. Soci	45.171	37.153	8.018
min. vendite azioni proprie	1.146	-	1.146
altri oneri finanziari	13.155	23.631	- 10.475
17) oneri finanziari	282.561	362.377	- 79.816

I proventi finanziari passano da euro 24 mila del 30.06.2015 ad euro 58 mila del 30.06.2016 registrando un incremento di euro 34 mila, essenzialmente riferibile ad interessi maturati su finanziamenti concessi alla Società K Energy.

Gli oneri finanziari si sono ridotti di euro 80 mila passando da 362 mila del 30.06.2015 ad euro 282 mila del 30.06.2016.

Oneri e proventi straordinari

CONTO ECONOMICO	30/06/16	30/06/15	variazioni
Sopravvenienze attive	-	70.238	- 70.238
Rimborsi assicurativi	-	-	-
proventi diversi	-	1.055	- 1.055
E20) Proventi Straordinari	-	71.293	- 71.293
Costi indeducibili	-	(2.047)	2.047
Sopravvenienze passive	-	(11.850)	11.850
oneri diversi	-	(1.665)	1.665
E21) oneri Straordinari	-	(15.562)	15.562

Non ci sono operazioni relative all'area straordinaria al 30.06.2016 contro euro 55 mila positivi al 30.06.2015.

Imposte

Descrizione	valore al 30/06/2016	valore al 30/06/2015
22) imposte sul reddito d'esercizio		
imposte correnti	62.342	75.968
imposte anticipate	- 7.072	14.115
imposte differite	205	42.682
Totale imposte	55.475	132.765

Le imposte differite iscritte a conto economico, pari ad Euro 205, includono sia l'onere di competenza dell'esercizio di Euro (-) 28.139 sia il provento di Euro (+) 27.934 Euro derivante dalla riduzione del fondo imposte differite per tenere in considerazione la riduzione prospettica dell'aliquota IRES dal 27,5% al 24% a partire dall'annualità 2017.

6. RELAZIONE INTERMEDIA SULL'ANDAMENTO DELLA GESTIONE

Premessa

La relazione semestrale consolidata al 30 giugno 2016 della Frendy Energy S.p.A. è stata approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 30 settembre 2016, che ne ha altresì deliberato la pubblicazione.

I dati consolidati del Gruppo Frendy Energy al 30 Giugno 2016 rappresentano il risultato del Gruppo per i primi sei mesi di attività.

Il Gruppo Frendy Energy

Al 30 giugno 2016 la Capogruppo Frendy Energy S.p.A. detiene direttamente il controllo, ai sensi dell'art. 2359 CC, delle seguenti società:

Gruppo Frendy Energy al 30 giugno 2016			
Denominazione	Sede	Capitale	% di possesso del Gruppo
Frendy Energy S.p.A.	Firenze (FI)	14.744.798	Capogruppo
Alfa Idro S.r.l.	Costigliole D'Asti (AT)	20.360	100,00%
Beta Idro S.r.l.	Costigliole D'Asti (AT)	10.000	51,00%
Gamma Idro S.r.l.	Costigliole D'Asti (AT)	10.000	51,00%
Idrocarrù S.r.l.	Costigliole D'Asti (AT)	20.410	51,00%
Frendy Scotta S.r.l.	Firenze (FI)	2.000.000	51,00%
C.C.S. Blu S.r.l.	Costigliole D'Asti (AT)	183.674	100,00%
Idro Blu S.r.l.	Novara (NO)	100.000	51,00%

Frendy Energy S.p.A.

Frendy Energy spa è società con personalità giuridica, costituita in conformità all'ordinamento giuridico della Repubblica Italiana. La società si occupa della produzione e vendita di energia elettrica, l'acquisizione, la trasformazione e la commercializzazione di energia elettrica, dello studio, ricerca, acquisizione vendita e gestione di centrali idroelettriche, eoliche, fotovoltaiche e a biomasse. Inoltre svolge studi, ricerche ed applicazioni di nuove tecnologie nel settore energetico ed ambientale, con particolare riferimento alla costruzione e gestione di impianti per la produzione di energia elettrica.

La sede legale di Frendy Energy S.p.A. è a Firenze, in Italia.

Frendy Energy è uno degli operatori a livello italiano nel settore della generazione di energie elettrica da fonti rinnovabili ed in particolare di energia da fonte idroelettrica.

La società produce energia attraverso la realizzazione e la gestione di centrali elettriche "*mini hydro*", ovvero impianti di piccola taglia con capacità installata inferiore a 500 KW, posizionati lungo il corso di canali irrigui e corsi d'acqua regimati che sfruttano l'energia cinetica dell'acqua in corrispondenza di piccoli salti d'accelerazione lungo il corso dei canali.

Nella produzione di energia elettrica Frendy Energy si è sempre distinta per aver utilizzato soluzioni tecniche all'avanguardia e una strategia innovativa nell'approccio al settore.

In particolare, la società è stata in grado di sviluppare ed utilizzare un nuovo concetto di turbina altamente efficace su salti di piccole dimensioni nonché diverse innovazioni tecniche utilizzate per la realizzazione di centrali mini-idroelettriche all'avanguardia delle dimensioni comprese tra 50kw e 500kw di potenza.

L'attività si sviluppa principalmente nel Nord Italia, dal Piemonte alla Lombardia, con un'attenzione specifica alla provincia di Novara e Pavia, in considerazione dell'alta concentrazione di canali irrigui regimati e salti su corsi d'acqua di medie e piccole dimensioni non ancora sfruttati.

La società sta valutando, l'espansione delle proprie attività in considerazione di interessanti opportunità offerte da specifiche politiche energetiche e di incentivazione in paesi esteri e l'opportunità di sviluppo di interessanti partnership con player di comprovata esperienza.

Le azioni della società dal 22 giugno 2012 sono quotate sul sistema AIM Italia/Mercato Alternativo del Capitale gestito e organizzato da Borsa Italiana, questo sistema multilaterale di negoziazione è dedicato primariamente alle piccole e medie imprese e alle società ad alto potenziale di crescita.

Le società controllate

1. **Alfa Idro srl** – la società ha sede in Costigliole d’Asti Via Asti Nizza n. 64 – L’impianto ubicato in Codabassa (NO) è entrato in funzione alla fine dell’anno 2014. La durata della concessione è prevista fino al 31 dicembre 2039. La potenza media nominale dell’impianto è di Kw 75 mentre la Potenza media di concessione è di 60 Kw con produzione annua prevista di MWh 500.=.
2. **Beta Idro srl** - la società ha sede in Costigliole d’Asti Via Asti Nizza n. 64 – L’impianto ubicato in Mortatra (PV) è ancora in via di costruzione.
3. **Gamma Idro srl** - la società ha sede in Costigliole d’Asti Via Asti Nizza n. 64 – L’impianto ubicato in Cergnano (PV) è ancora in via di costruzione.
4. **Idrocarrù srl** – la società ha sede in Costigliole d’Asti Via Asti Nizza n. 64 – L’impianto ubicato in Carrù (CN) è entrato in funzione nell’anno 2013 con durata della concessione fino al 23 marzo 2042. La potenza media nominale dell’impianto è di Kw 600 Potenza media di concessione 340 Kw con produzione annua prevista di MWh 3.000.=.
5. **Frendy Scotta srl** – La società ha sede in Firenze Via Fiume n. 11- L’acquisto del 51% delle quote della società si è perfezionato con delibera dell’assemblea dei soci del 14 febbraio 2014 in cui è stato deliberato dando corso da una complessa operazione di conferimento sottoposto anche al “reverse take over”. La società possiede tre impianti di cui: a) “Monchiero Superiore” in Monchiero (CN) entrato in funzione il 24/2/2003 con durata della concessione fino al 15/2/2029. La potenza media nominale dell’impianto è di Kw 450 con Potenza media di concessione 373 Kw con produzione annua prevista di MWh 1.900 b) “Monchiero inferiore” in Monchiero (CN) entrato in funzione il 8/8/2000 con durata della concessione fino al 28/3/2023. La potenza media nominale dell’impianto è di Kw 700 con Potenza media di concessione 600 Kw con produzione annua prevista di MWh 3.900 c) “Peschiera” in Pont Canavese (TO) entrato in funzione il 5/1/2011 con durata della concessione fino al 14/12/2041. La potenza media nominale dell’impianto è di Kw 850 con Potenza media di concessione 540 Kw con produzione annua prevista di MWh 4.800.
6. **C.C.S. Blù srl** – La società ha sede in Costigliole d’Asti Via Asti Nizza n. 64 – La società ha attualmente in funzione un solo impianto e ne sta costruendo altri 4. L’impianto in funzione è quello denominato “Vecchia Strada di Gambolò” in Gambolò (PV) è entrato in funzione nel dicembre 2014 con durata della concessione al 31 dicembre 2039. La potenza media nominale dell’impianto è di Kw 70 con Potenza media di concessione 55 Kw con produzione annua prevista di MWh 400. Gli impianti in via di costruzione sono: a) Brida dei Cavalletti (NO) b) Chiusa della Città (NO) c) Chiusa di Nicorvo (NO) d) Marangana (NO), la produzione media stimata per ogni impianto una volta entrati in funzione sarà di 1.000 Mwh l’anno.
7. **Idro Blù srl** – la società ha sede in Firenze Via Fiume n. 11 – La società possiede un solo impianto, è denominato “Polverificio” ed è ubicato nel Canale Quintino Sella in Comune di Terdobbiate (NO). L’impianto

è entrato in funzione nel mese marzo 2013 con durata della concessione fino al 28 gennaio 2051. La produzione annuale stimata è di 2,6 Kw/h.

Eventi significativi nel primo semestre 2016

Il risultato economico di Gruppo del primo semestre 2016 evidenzia un sostanziale pareggio rilevando un risultato pari ad euro 109 che si raffronta con un risultato rilevato nel primo semestre 2015 pari ad euro - 32.580 negativo.

Il fatturato nonostante la cessione di ben 2 impianti sul finire del 2015 è rimasto stabile, nonostante la piovosità non si sia ancora portata almeno su livelli pre crisi 2015, anno horribilis per l'idroelettrico italiano e non solo. Questa cessione di impianti non strategici con plusvalenza di tutto rispetto e miglioramento della posizione finanziaria, nonché patrimonio netto di Gruppo consolidato che si è portato a ridosso dei 25 milioni di euro, ci ha permesso di capire che il mini idroelettrico italiano, sta conoscendo un interesse consistente e crescente da parte di ogni tipo di investitore anche piccolo, desideroso di assicurarsi una rendita sicura in un contesto macro economico di tassi negativi o nulli, o caratterizzato da rendimenti ridicoli con rischi non proporzionati. Questa impennata dei valori dovuto alla domanda, ci rassicura sul buon lavoro fatto sino a qui e sugli investimenti in corso, in particolare nella controllata al 100% CCS BLU Srl che nel semestre 2016 ha visto avviare il cantiere della centrale denominata Chiusa della Città, centrale già completata alla data odierna.

Un dato assolutamente positivo e di lungo periodo che ci aspettavamo da tempo, e che pochi hanno ancora forse colto appieno, è il segnale che il Legislatore ha voluto dare in modo forte e chiaro sulla bontà dello sfruttamento dei piccoli salti nei canali irrigui, segnale che è arrivato nel primo semestre con la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del tanto atteso decreto legge sulle Rinnovabili dove all'art. 22, dove la nostra società ha contribuito con le proprie osservazioni, si è semplificata la procedura per dialogare con gli enti irrigui italiani, titolari delle concessioni di sfruttamento della forza idrica in ogni sua forma (uso plurimo delle acque), quindi nuovi scenari di sviluppo si aprono finalmente per tutti gli operatori.

Da un lato operativo possiamo notare che un canale alimentatore delle nostre centrali di Travacca, Brelle, Gambolò e Codabassa, il subdiramatore Pavia, ha avuto lavori in corso di ammodernamento da parte dell'ente irriguo concessionario, che sono durati più del previsto e quindi non abbiamo raggiunto le produzioni target. Inoltre la centrale di Carru' attende questo nuovo registro di incentivi , legato al decreto appena approvato, che finalmente nel 2017 dovrebbe darci una importantissima spinta in avanti nei risultati complessivi, essendo una centrale di un certo peso produttivo, che oggi ci penalizza essendo già in funzione ma non produce quei ricavi come non appena il sistema incentivante sarà operativo.

Analisi della situazione del Gruppo, dell'andamento e del risultato della gestione nel semestre

Per quanto riguarda l'analisi dell'andamento della gestione si rimanda alle tabelle riportate di seguito.

Stato Patrimoniale Consolidato Riclassificato

Stato Patrimoniale Consolidato Riclassificato (in Euro)	AI	AI	AI	Variazione (a-B)	Variazione (a-c)
	30.06.2016 (a)	31.12.2015 (b)	30.06.2015 (c)		
IMPIEGHI					
Capitale circolante netto	2.222.283	2.943.040	2.568.716	(720.757)	374.324
Immobilizzazioni ed altre attività a lungo termine	31.439.365	31.203.060	33.689.594	236.305	(2.486.534)
Passività a lungo termine	(203.499)	(199.788)	(100.917)	(3.711)	(98.871)
Capitale Investito Netto	33.458.149	33.946.312	36.157.393	(488.164)	(2.211.081)
FONTI					
Indebitamento finanziario netto	9.354.783	10.382.926	12.569.881	(1.028.143)	(2.186.955)
<i>Patrimonio Netto di Gruppo</i>	<i>19.414.061</i>	<i>18.516.873</i>	<i>18.334.687</i>	<i>897.188</i>	<i>182.186</i>
<i>Patrimonio Netto di Terzi</i>	<i>4.689.305</i>	<i>5.046.514</i>	<i>5.252.825</i>	<i>(357.209)</i>	<i>(206.311)</i>
Totale Patrimonio Netto	24.103.366	23.563.387	23.587.512	539.979	(24.126)
Totale Fonti di Finanziamento	33.458.149	33.946.312	36.157.393	(488.163)	(2.211.081)

Conto Economico consolidato Riclassificato

Conto Economico Consolidato Riclassificato (in Euro)	AI	AI			AI	AI
	30.06.2016	30.06.2015	var	var %	30.06.2016	30.06.2015
	<i>Euro</i>	<i>Euro</i>	<i>Euro</i>		<i>% contr</i>	<i>% contr</i>
Valore della produzione	1.915.254	2.058.933	(143.679)	-8%	100%	100%
Costi operativi	(638.092)	(564.588)	(73.504)	12%	-33%	-27%
Margine operativo lordo (Ebitda)	1.277.162	1.494.345	(217.183)	-17%	67%	73%
Ammortamenti e svalutazioni	(997.360)	(1.111.418)	114.058	-11%	-52%	-54%
Margine operativo netto (Ebit)	279.802	382.927	(103.125)	-37%	15%	19%
Area finanziaria	(224.220)	(338.474)	114.254	-51%	-12%	-16%
Area straordinaria	-	55.730	(55.730)	0%	0%	3%
Imposte	(55.475)	(132.765)	77.290	-139%	-3%	-6%
Risultato di periodo consolidato	109	(32.582)	32.691	29992%	0%	-2%
di cui del Gruppo	19.340	(447)	19.787	102%	1%	0%
<i>di cui di Terzi</i>	<i>(19.231)</i>	<i>(32.135)</i>	<i>12.904</i>	<i>-67%</i>	<i>-1%</i>	<i>-2%</i>

Gli effetti negativi ed eccezionali come già commentati al paragrafo precedente, hanno portato ad una riduzione del margine Ebitda, ed in diminuzione rispetto al primo semestre del periodo precedente (-11%).

Indebitamento finanziario

Indebitamento finanziario consolidato (in Euro)	BIL CONS. 30.06.2016 (a)	BIL CONS. 31.12.2015 (b)	BIL CONS. 30.06.2015 (c)	Variazione (a-b)	Variazione (a-c)
Attività finanziarie non immobilizzate	665.110	223.957	169.154	441.153	54.803
Disponibilità liquide	3.371.047	5.211.312	5.101.875	(1.840.265)	109.437
a) Liquidità	4.036.157	5.435.269	5.271.029	(1.399.112)	164.240
Debiti verso banche entro 12 mesi	(415.760)	(977.562)	(1.841.799)	561.802	864.237
Debiti vs altri finanziatori entro 12 mesi (soc. di leasing)	(273.545)	(283.397)	(370.281)	9.852	86.883
Debiti verso soci di minoranza entro 12 mesi	-	-	-	-	-
Debiti per POC entro 12 mesi	-	-	-	-	-
b) Indebitamento finanziario corrente	(689.305)	(1.260.959)	(2.212.080)	571.654	951.120
c) Indebitamento finanziario corrente netto [a+b]	3.346.852	4.174.310	3.058.949	(827.458)	1.115.361
Debiti verso banche oltre 12 mesi	(4.811.935)	(4.906.319)	(4.631.943)	94.384	(274.376)
Debiti vs altri finanziatori oltre 12 mesi (soc. leasing)	(1.138.348)	(1.271.363)	(2.420.365)	133.015	1.149.002
Debiti verso soci di minoranza oltre 12 mesi	(3.188.852)	(3.504.552)	(3.701.522)	315.700	196.969
Debiti per POC oltre 12 mesi	(3.562.500)	(4.875.000)	(4.875.000)	1.312.500	-
d) Indebitamento finanziario non corrente	(12.701.635)	(14.557.235)	(15.628.830)	1.855.600	1.071.595
e) Indebitamento finanziario netto [c+d]	(9.354.783)	(10.382.926)	(12.569.881)	1.028.143	2.186.955

L'indebitamento finanziario netto al 30.06.2016 ammonta ad euro 9.355 mila negativo contro un importo di euro 10.383 mila negativo al 31.12.2015, evidenziando un miglioramento di euro 1.028 mila, come risultante dalla tabella.

Nel primo semestre 2016 non si sono avute accensioni di nuovi finanziamenti ma è proseguito il regolare rimborso dei finanziamenti esistenti.

Eventi significativi successivi al 30 giugno 2016 ed evoluzione prevedibile della gestione

La gestione della Capogruppo è proseguita normalmente e si segnala il corretto comportamento da parte del partner Famiglia Bona, che avrebbe dovuto saldarci un residuo di 770.000 euro relativo alla cessione della società K Energy srl entro la fine dell'anno con vari scaglioni temporali come pattuito, invece ha preferito, con nostra felice sorpresa, saldare il tutto a fine luglio 2016. Quindi i valori di liquidità ed indebitamento qui rappresentati hanno subito in realtà, subito dopo la chiusura del semestre, un notevole miglioramento a seguito di questa importante iniezione di liquidità.

Da un punto di vista normativo segnaliamo l'importante lavoro svolto dal GSE in seguito alla pubblicazione del decreto legge sulle rinnovabili, dove abbiamo ricordare che l'art.22 è stato sicuramente elaborato in buona parte anche grazie al nostro impegno; GSE che ha scritto le regole e i tempi per l'iscrizione a registro degli impianti in gara per questa tornata di incentivi. La nostra società ha un solo impianto che attende gli incentivi (Impianto di Carrù) e che ha tutti i presupposti per ottenerli essendo in una posizione molto alta della graduatoria ed in base alle tempistiche, entro la fine dell'anno attendiamo l'esito positivo della procedura e poi per 20 anni potremo contare su flussi di cassa molto interessanti e tali da migliorare in modo considerevole la gestione finanziaria ed economica del nostro Gruppo.

Per quanto riguarda invece le attività delle controllate al 100%, come è diventata la strategica CCS Blu srl , che già possiede un impianto in funzione ed in regola con gli incentivi (Impianto di Gambolò) , abbiamo concluso a tempo di record l'impianto di "Chiusa della Città " che attende solo più la connessione Enel, abbiamo in fase avanzata di lavorazione il cantiere del nascente impianto " Brida dei Cavalletti" e abbiamo in questi giorni posato la prima pietra dell'impianto denominato " Chiusa di Nicorvo". Questi impianti hanno ottenuto i necessari finanziamenti con il gruppo CALIT Leasing ed un finanziamento con MPS, ma sempre con una leva non superiore al 50% come è nel nostro stile e strategia, inoltre anche grazie al nuovo decreto legge, non siamo più in ansia per le tempistiche di messa in marcia anche se dovessimo sfiorare i tempi di legge che oggi sono stati espansi e ci permettono di operare con assoluta velocità, ma con la certezza di portare a casa il risultato.

La costruzione di questi impianti e relativa messa in funzione, porteranno a una creazione di valore al lordo del debito stimata in 7-8 milioni di euro, che per il nostro Gruppo e soprattutto in rapporto alla attuale capitalizzazione di Borsa, sono valori molto importanti e da cui ci attendiamo delle soddisfazioni.

Inoltre il Gruppo, da sempre, guarda con interesse allo sviluppo della tecnologia legata alla produzione di energia rinnovabile e l'esperienza che sta portando la Sommersa, la positiva collaborazione con il Gruppo Scotta, le università, i poli di eccellenza italiani, vedono la Frendy Energy in prima fila quale piattaforma aggregante per lo sviluppo di idee innovative: infatti con l'Università di Pavia e la AirBank Spa di Piacenza, abbiamo sviluppato il "Frendy Boom" , una rivoluzionaria barriera di protezione delle centrali idroelettriche che stiamo notando aumenta la sicurezza degli impianti e delle persone.

Operazioni con parti correlate

Le operazioni in argomento sono state effettuate, di norma, a condizioni analoghe a quelle applicate per operazioni concluse con soggetti terzi indipendenti. Le operazioni sono state effettuate sulla base di valutazioni di reciproca convenienza economica così come la definizione delle condizioni da applicare è avvenuta nel rispetto della correttezza.

Le tipologie di parti correlate, significative per le società del Gruppo, comprendono:

- azionisti/soci di controllo;
- amministratori e alta direzione della società "*key management personnel*";
- familiari stretti del "*key management personnel*" e le società controllate dal (o collegate al) "*key management personnel*" o loro stretti familiari. Con l'inciso "familiari stretti", si intende individuare quei familiari che possano influenzare, o essere influenzati dal soggetto interessato nei loro rapporti con l'entità. Essi possono includere: il convivente e i figli del soggetto; i figli del convivente e le persone a carico del soggetto o del convivente).

La società è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte della Cryn Finance S.A. con sede in Lussemburgo- Kirchberg 231, Val des Bons Malades.

Ricordiamo che il Presidente del Consiglio di Amministrazione, Dott. Rinaldo Denti, è il beneficiario economico della società Cryn Finance S.A..

Per quanto riguarda il rapporto con la società controllante il Gruppo non ha con questa nessun rapporto.

Nel prospetto che segue sono riportati gli importi con le parti correlate rilevate nel primo semestre 2016:

Importi in euro relativi al 30/06/2016								
Nominatio		Note	Crediti	Debiti	Costi	Ricavi	Incassi	Pagamenti
Denti Rinaldo	1	A-D	-	8.400	8.400	-	-	11.038
Pala Ciurlo Adriano	1	A	-	900	900	-	-	925
Pretelli Massimo	1	A-D	-	7.800	13.540	-	-	24.006
Oriani Federico	1	A	-	2.215	900	-	-	-
Isola Roberto			-	600	600	-	-	-
Saccardi Rita			-	900	900	-	-	-
Cumerlato Tiziana	1	A-B-D	-	13.005	11.900	-	-	16.136
			-	-	-	-	-	-
Milanesio		C	-	1.461.096	29.691	-	-	179.444
Scotta SpA		B	423.340	191.634	12.295	20.000	-	321.959

1. Nominati con Assemblea dei soci al 04 maggio 2016 e durata della carica fino all'approvazione del bilancio che si chiuderà al 31 dicembre 2018.

A - I costi indicati si riferiscono principalmente a compensi maturati e non ancora percepiti in qualità di amministratori per il gettone di presenza alle assemblee dei soci e/o alle adunanze del consiglio di amministrazione. Pretelli Massimo oltre che ai compensi come membro del consiglio di amministrazione ha percepito compensi professionali per notule emesse in ordine a consulenze per alcune operazioni straordinarie effettuate dalla società.

B - La consiglieria Cumerlato Tiziana riveste la carica di Amministratori Delegati in Scotta S.p.A., questa società risulta tra i fornitori di impianti di Frendy Energy. Nel 2016 Frendy Energy ha effettuato acquisti dalla Scotta S.p.A. come da tabella di cui sopra. Nel corso del 2015 Frendy Energy ha emesso fatture alla Scotta S.p.A. per un totale di euro 200.000 oltre iva di legge per riconoscimento compenso per vendita turbine. Al 30.6.2015 la società aveva ancora da incassare fatture per un totale di euro 423.340.

C - I debiti si riferiscono per euro 990.000 a finanziamenti soci fruttiferi, per euro 471.096 a finanziamenti soci infruttiferi e per euro 29.619 alla fattura da ricevere per gli interessi al 30/6/2016 sui finanziamenti fruttiferi al tasso annuo lordo del 6%. I costi si riferiscono agli interessi sui finanziamenti soci fruttiferi di cui sopra.

D - I Sigg. Pretelli Massimo, Cumerlato Tiziana e Denti Rinaldo al 30/6/2016 sono i membri del Consiglio di Amministrazione di Frendy Scotta Srl. Gli importi si riferiscono a debiti e costi per compenso amministratori al 30/6/2016.

Le predette operazioni sono state poste in essere a condizioni non difformi da quelle ordinariamente praticate sul mercato.

Compensi dell'organo amministrativo, collegio sindacale e società di revisione

- Organo amministrativo – Euro 52.000 anno intero
- Collegio sindacale – Euro 19.060 anno intero
- Società di revisione – Euro 28.000 anno intero, per la revisione legale dei conti.

Gli importi sopra evidenziati rappresentano l'ammontare dei compensi spettanti agli amministratori, ai sindaci, ed alla società di revisione dell'impresa controllante per lo svolgimento di tali funzioni sia nella Capogruppo sia in altre imprese incluse nel Consolidamento, rapportati all'intero esercizio.

Nuovi impianti

Nel corso del primo semestre 2016 nessun nuovo impianto è entrato in funzione, ma la società si è concentrata nella buona gestione e organizzazione degli impianti esistenti cercando di spingere su un'ulteriore sofisticazione del software per il monitoraggio da remoto. Inoltre sono state sperimentate sull'impianto di Trecate e di Termini le nuove barriere "Frendy Boom", che hanno subito ottimizzato la zona della presa degli impianti, bloccando i corpi solidi galleggianti tipicamente dannosi per gli sgrigliatori a protezione delle turbine, progetto portato avanti con la Università di Pavia - dipartimento di idraulica - e con la ditta AIRBANK di Piacenza.

Infine si è lavorato come detto per la costruzione dell'impianto Chiusa della Città che pochi mesi dopo la chiusura del semestre è stato già terminato, nonostante fosse una opera importante all'interno di un fiume e non di un normale canale regimato

Tutela dell'ambiente

Il Gruppo svolge la propria attività nel rispetto delle disposizioni in materia di tutela dell'ambiente. Il Gruppo non ha mai avuto e non ha in corso alcun procedimento per reati e danni causati all'ambiente.

Informazioni relative alle relazioni con il personale

Il Gruppo non ha alle proprie dipendenze alcun lavoratore subordinato.

Rischi finanziari

Gli obiettivi della direzione aziendale, le politiche e i criteri utilizzati per misurare, monitorare e controllare i rischi finanziari sono i seguenti:

Rischio di credito

L'attività che il Gruppo svolge, non implica l'utilizzo di strumenti finanziari particolari. Per finanziare l'attività viene utilizzato per una parte il capitale proprio, per una parte finanziamenti a medio e lungo termine e per una parte la società fa ricorso allo strumento del leasing.

Per quanto riguarda il rischio di credito è particolarmente nullo avendo il Gruppo come unico cliente il gestore GSE che paga le forniture con rimessa diretta a 30 giorni data fattura.

Rischio su tasso di cambio

Alla data di chiusura dell'esercizio nessuna società del Gruppo non è esposta a rischi derivanti da strumenti finanziari espressi in moneta diversa dall'euro o di altra natura il cui valore, rendimento o onerosità possa dipendere dagli andamenti di mercato.

Rischio di tasso d'interesse

Il Gruppo al 30 giugno 2016 non utilizza affidamenti bancari di scoperto di conto corrente ma finanziamenti a medio e lungo termine le cui condizioni sono costantemente monitorate e a tassi assolutamente competitivi rispetto a quelli generalmente applicati sul mercato.

Istituto Bancario	Importo erogato	Debito residuo al 30.06.2016	Scadenza	Tasso
M.P.S. S.p.a.	350.000	170.438	31/12/2020	3%
Finanziamento M.P.S. S.p.a.	500.000	67.251	31/12/2016	2,50% + Euribor 6 mesi
Finanziamento MPS S.p.a.	800.000	480.000	30/06/2019	2,50% + Euribor 6 mesi
Finanziamento MPS S.p.a.	400.000	247.808	30/06/2019	3,30%+ Euribor 6+ mesi
Mediocredito	3.000.000	1.695.652	30/12/2022	2,20% + Euribor 3 Mesi
Mediocredito	2.700.000	1.421.052	30/09/2021	4,60% + Euribor 3 Mesi
BANCO POPOLARE SCARL	1.080.000	1.080.000	31/12/2018	3,5 % +Euribor 3 mesi

Il Gruppo al 30 giugno 2016 ha in essere contratti di leasing, la cui onerosità risulta a tasso variabile ancorato all'Euribor + spread nella misura tra il 2% ed il 4%.

Il Gruppo non ha posto in essere coperture del rischio di variabilità dei tassi.

Rischi non finanziari

Si ritiene di individuare e classificare due tipologie di rischi non finanziari, ovvero rischi di fonte interna e rischi di fonte esterna;

rischi di fonte interna:

- Anche per questa parte di esercizio non abbiamo da segnalare nessun rischio interno.

rischi di fonte esterna:

- Anche per quanto riguarda i rischi di fonte esterna non abbiamo da segnalare situazioni particolari.

Attività di ricerca e sviluppo

Il Gruppo prosegue la sua attività di ricerca e sviluppo al fine di ottimizzare al meglio la miglior tecnologia disponibile nella progettazione e realizzazione di turbine innovativa.

La società Capogruppo ha terminato gli studi e le osservazioni sul campo della propria turbina Sommersa 1.0 dopo 12 mesi di produzione e attenti test e di aver conseguentemente tratto le conclusioni, dando vita alla Sommersa 2.0, un ulteriore passo avanti tecnologico di rilevanza mondiale; la prima Kaplan ad asse orizzontale con generatore sommerso a doppia regolazione Inverter-pale. Infatti al fine di aumentare ulteriormente il già alto rendimento ottenuto su salti di appena 2m grazie anche all'utilizzo di Inverter di fabbricazione italiana, si è trovato il modo di accoppiare anche la modulazione delle pale per tentare di arrivare ad un rendimento del 90%, una milestone per i piccoli salti ad alta portata di flusso.

Il Gruppo inoltre sta guardando con interesse alle altre tecnologie grazie allo stretto legame con le università e i poli di eccellenza italiani che vedono in Frendy Energy la piattaforma aggregante per lo sviluppo di idee innovative. In particolare stiamo osservando alcune valide idee nel moto ondoso e nello sfruttamento dell'eolico ma in modo innovativo mai fatto prima.

Capitale sociale e azioni

A seguito delle ultime delibere come meglio indicato in precedenza la società ha un capitale sociale di Euro 14.744.798,00 (quattordicimilionisettecentoquarantaquattromilasettecentonovantotto virgola zero zero) diviso in numero di 58.979.192 (cinquantottomilioninovecentosettantanovemilacentonovantadue) azioni senza indicazione del valore nominale.

Azioni Proprie

Con verbale del consiglio di amministrazione del 5 agosto 2013 la Capogruppo ha dato corso alla delibera approvata dagli azionisti in data 29 aprile 2013, avviando il 12 agosto 2013 l'esecuzione del programma per l'acquisto di azioni proprie. Azione proseguita anche successivamente giusto delibera dell'assemblea dei soci del 30 aprile 2014, assemblea dei soci del 5 maggio 2015 ed assemblea del 04 maggio 2016.

Nel corso di questo semestre la Capogruppo ha proceduto ad effettuare diversi acquisti di azioni proprie, oltre a delle piccole cessioni, il tutto come si può rilevare dalla seguente tabella:

Dal 1.1.2016 al 30.6.2016	Quantità	Controvalore euro
Azioni proprie acquistate	102.600	46.468
Azioni proprie cedute	0	0

Andamento del titolo

Per quanto riguarda l'andamento del titolo gli investitori hanno mantenuto dal giorno della quotazione un vivo interesse per le azioni della nostra società. Si riportano dati e tabelle ove è possibile rilevare le movimentazioni del titolo riferite al periodo 01 gennaio 2016 al 16 settembre 2016:

Volumi totali scambiati	4.746.600
Volumi medi giornalieri	37.374
Prezzo medio titolo ponderato (official)	0,436258096
Prezzo medio titolo ponderato (last)	0,432220440
Controvalore totale	euro 2.070.889,03
Controvalore medio giornaliero	Euro 16.306

Andamento del titolo



INFORMAZIONI SULLE SOCIETA' O ENTI CHE ESERCITANO ATTIVITA' DI DIREZIONE E COORDINAMENTO

(art. 2497-bis del Codice civile)

Prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio della società o dell'ente che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento - art. 2497-bis, quarto comma, codice civile

La società Capogruppo è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte della Cryn Finance S.A. con sede in Lussemburgo- Kirchberg 231, Val des Bons Malades.

Ai fini di una maggiore trasparenza, si riporta di seguito un prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio disponibile della società Cryn Finance S.A. e riferito all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014.

SOCIETA' Cryn Finance sa	
STATO PATRIMONIALE al 31 dicembre 2014	
ATTIVO	
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	
B) Immobilizzazioni	8.429.233,73
C) Attivo Circolante	1.689.194,62
D) Ratei e Risconti	
Totale Attivo	10.118.428,35
PASSIVO	
A) Patrimonio Netto:	
Capitale sociale	32.000,00
Riserva legale	3.200,00
Riserva da rivalutazione	
Riserve e Utile non realizzati	2.613.311,22
Riserve e Utile(perdita) portati a nuovo	3.308.821,19
Utile (perdita) d'esercizio	1.751.975,20
Totale patrimonio netto	7.709.307,61
B) Fondi per rischi e oneri	
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	
D) Debiti	2.409.120,74
E) Ratei e risconti	
Totale Netto e Passivo	10.118.428,35
Garanzie, impegni e altri rischi	
CONTO ECONOMICO	
A) Valore della produzione	2.532.078,13
B) Costi della produzione e costi per servizi	473.676,19
C) Proventi e oneri finanziari	
• Proventi finanziari	
• Oneri finanziari	153.411,04
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	149.743,70
E) Proventi e oneri straordinari	
Imposte sul reddito dell'esercizio	3.272,00
Utile (perdita) dell'esercizio	1.751.975,20

Firenze, 30 settembre 2016

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente



Rinaldo Denti

Relazione di revisione contabile limitata sul bilancio consolidato intermedio

Al Consiglio di Amministrazione della
Frendy Energy S.p.A.

Introduzione

Abbiamo effettuato la revisione contabile limitata del bilancio consolidato intermedio, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalle note illustrative del Gruppo Frendy Energy al 30 giugno 2016. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio consolidato intermedio in conformità al principio contabile OIC 30. E' nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sul bilancio consolidato intermedio sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

Il nostro lavoro è stato svolto in conformità all'*International Standard on Review Engagements 2410, "Review of Interim Financial Information Performed by the Independent Auditor of the Entity"*. La revisione contabile limitata del bilancio consolidato intermedio consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità agli *International Standards on Auditing* e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sul bilancio consolidato intermedio.

Conclusioni

Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che il bilancio consolidato intermedio del Gruppo Frendy Energy al 30 giugno 2016, non sia stato redatto, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al principio contabile OIC 30.

Firenze, 30 settembre 2016

PKF Italia S.p.A.



Massimo Innocenti
(socio)

Ufficio di Firenze: Via Delle Mantellate, 9 | 50129 Firenze | Italy
Tel +39 055 4684529 | Fax +39 055 4684611 | E-mail pkf.fi@pkf.it | www.pkf.it

Società di revisione e organizzazione contabile – Iscritta all'Albo Consob e Registro Revisori Contabili – Associata Assirevi
Sede Legale: Viale Tunisia n. 50 - 20100 Milano - Capitale Sociale € 175.000,00 – REA Milano 1045319
Cod. Fiscale e P.I. 04553780158 – Registro imprese n. 222202/6046/2 Milano
PKF International è un'associazione di società legalmente indipendenti



Frendy Energy S.p.A. - Via Fiume 11 - 50123 Firenze - info@frendyenergy.it - www.frendyenergy.it

